

RAPPORTO ANNUALE

UFFICIO FEDERALE DELLA CULTURA

2025

S-
T
BUNDESAMT
FÜR KULTUR
2025

RAPPORT
ANNUUEL
OFF
FÉD
LA C
202

Indice	Messaggio della direttrice dell'Ufficio federale della cultura	3
	Mandato	6
	Attuazione del messaggio sulla cultura 2025–2028	9
	Creazione culturale	17
	Cultura e società	33
	Cinema	43
	Cultura della costruzione	49
	Musei e collezioni	55
	Biblioteca nazionale svizzera	67
	Facts & Figures	69

In questi tempi di tensioni geopolitiche, incertezza economica e rapida trasformazione tecnologica, la cultura gioca un ruolo fondamentale: crea spazi per esprimersi, permette di confrontarsi adottando diverse prospettive e contribuisce alla qualità del dibattito pubblico.

In Svizzera la cultura è un pilastro della società. È la base che ci unisce e ci permette di seguire una direzione comune. Favorisce la comprensione tra le regioni linguistiche, rafforza la coesione sociale e consente il confronto pacifico tra idee diverse. Contribuisce allo sviluppo del pensiero critico, alla trasmissione della conoscenza e al riconoscimento delle molteplici identità che compongono il nostro Paese.

La tutela e la promozione della diversità culturale in Svizzera devono quindi essere considerate parte integrante della nostra democrazia: una società che trascura la propria cultura mina le proprie fondamenta. La domanda non è se possiamo permetterci la cultura, ma piuttosto se possiamo permetterci una democrazia senza cultura.

Questo rapporto annuale ripercorre le attività svolte dall'Ufficio federale della cultura (UFC) nel 2025, l'anno che ha segnato la prima tappa dell'attuazione del messaggio sulla cultura 2025–2028.

Strumento strategico essenziale della politica culturale della Confederazione, il messaggio sulla cultura viene adottato dal Parlamento su proposta del Consiglio federale. Definisce priorità, obiettivi e risorse finanziarie della politica culturale federale per un periodo di quattro anni e ne precisa con coerenza le condizioni quadro, al fine di raggiungere risultati concreti in pieno coordinamento con i Cantoni, le Città e le varie realtà del mondo della cultura.

Per il periodo 2025–2028 il Consiglio federale ha ridefinito l'orientamento della sua politica culturale tenendo conto dei cambiamenti strutturali in atto nel settore. Il messaggio sulla cultura è il risultato di un processo ampio e partecipativo che ha coinvolto i Cantoni, le Città, i Comuni e le organizzazioni culturali. Si fonda su un'approfondita analisi delle sfide che la cultura affronta in Svizzera e definisce sei campi d'azione.

Nel contesto attuale, questi campi d'azione si confermano del tutto pertinenti. L'UFC li sta mettendo in atto con coerenza e determinazione, concentrando le proprie risorse sulle priorità definite.

Monitoriamo l'efficacia dei nostri strumenti, li adattiamo dove necessario e ne valutiamo rigorosamente l'impatto, perché l'obiettivo del nostro lavoro è ottenere risultati concreti, misurabili e duraturi a beneficio della cultura in Svizzera.

Ringrazio le collaboratrici e i collaboratori dell'UFC per il loro impegno nell'attuazione di queste iniziative e tutti i nostri partner per l'ottima collaborazione.



**Carine Bachmann,
direttrice dell'Ufficio federale della cultura**



Swiss Art Awards 2025. © Florian Spring

L'Ufficio federale della cultura (UFC) è l'autorità competente per la politica culturale della Confederazione.

La diversità culturale è un tratto distintivo della Svizzera. L'UFC si impegna per la cultura come elemento fondamentale di una società aperta e democratica, in Svizzera e a livello internazionale.

L'UFC promuove la creazione culturale in tutta la sua diversità e qualità. Si impegna per un'ampia partecipazione della popolazione alla vita culturale. Si adopera per una cultura della costruzione sostenibile e di qualità. Sostiene la cultura amatoriale, le tradizioni viventi e l'artigianato tradizionale. Promuove il plurilinguismo e la comprensione tra le diverse regioni linguistiche e culturali. Si impegna a livello internazionale per la protezione del patrimonio e della diversità culturali.

L'UFC è responsabile degli ambiti Cinema, Cultura della costruzione, Creazione culturale, Cultura e società nonché Musei e collezioni e comprende la Biblioteca nazionale svizzera (Berna) con la Fonoteca nazionale svizzera (Lugano), l'Archivio svizzero di letteratura (Berna), il Gabinetto delle stampe (Berna) e il Centre Dürrenmatt Neuchâtel. Gestisce inoltre le Collezioni d'arte della Confederazione e quattro musei propri: la Collezione Oskar Reinhart «Am Römerholz» (Winterthur), il Museo Vincenzo Vela (Ligornetto), il Museo degli automi musicali (Seewen) e il Museo del convento di St. Georgen (Stein am Rhein).

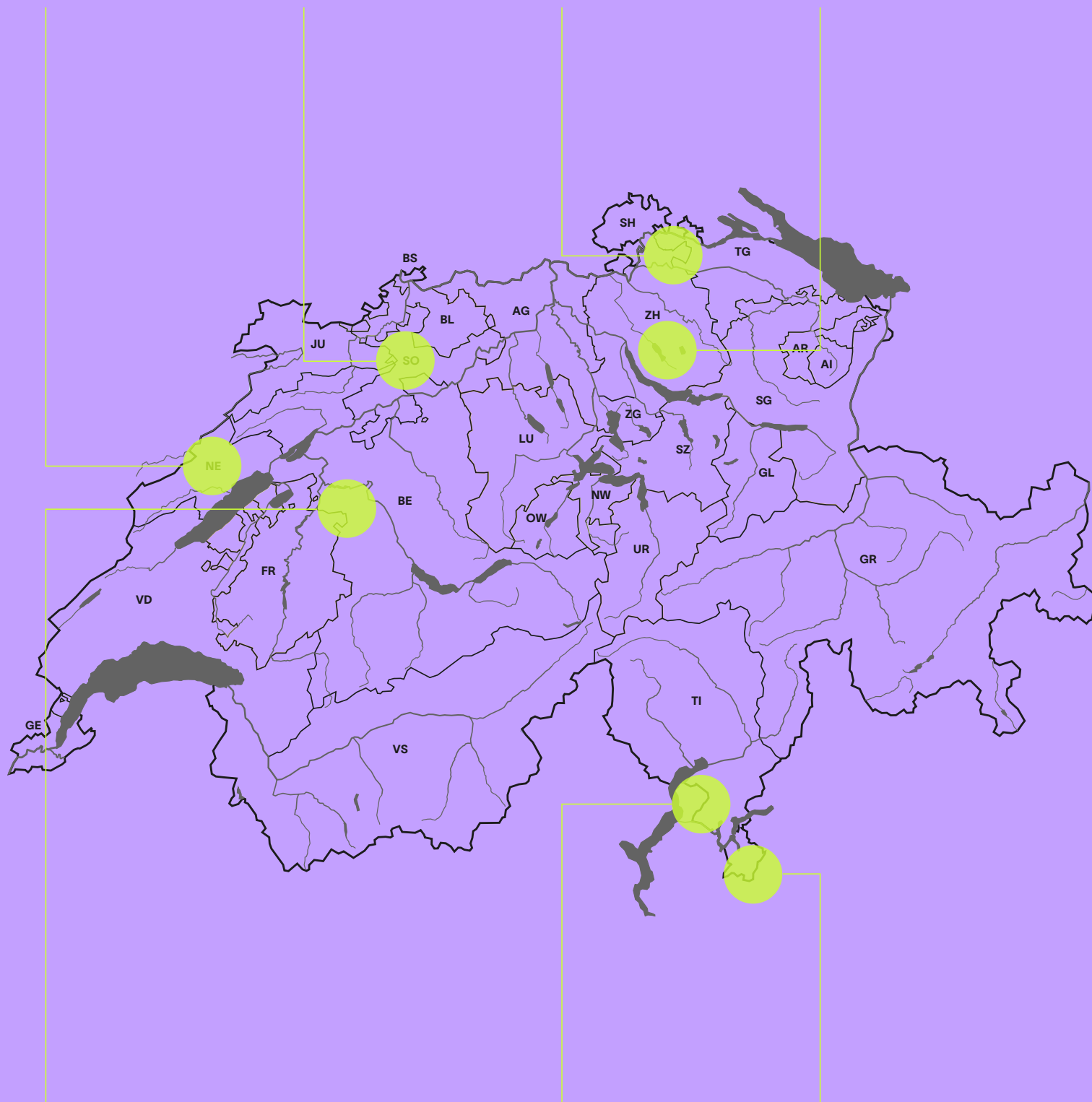
L'UFC collabora da vicino con la Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia e con il Museo nazionale svizzero (MNS). Promuove la collaborazione e il coordinamento tra gli attori e, nello svolgimento dei propri compiti, tiene conto della politica culturale dei Cantoni, delle Città e dei Comuni.

Neuchâtel
**Centre
Dürrenmatt**

Seewen
**Museo degli
automi musicali**

Stein am Rhein
**Museo del convento
St. Georgen**

Winterthur
**Collezione
Oskar Reinhart
«Am Römerholz»**



Berna
**Ufficio federale della
cultura, Biblioteca
nazionale svizzera,
Collezioni d'arte del-
la Confederazione**

Lugano
**Fonoteca
nazionale svizzera**

Ligornetto
**Museo
Vincenzo Vela**

80 YEARS OF THE MOST BEAUTIFUL SWISS BOOKS



The Most Beautiful Swiss Books
CATALOGUE DESIGN 1979-2006
(years of the awarded books)

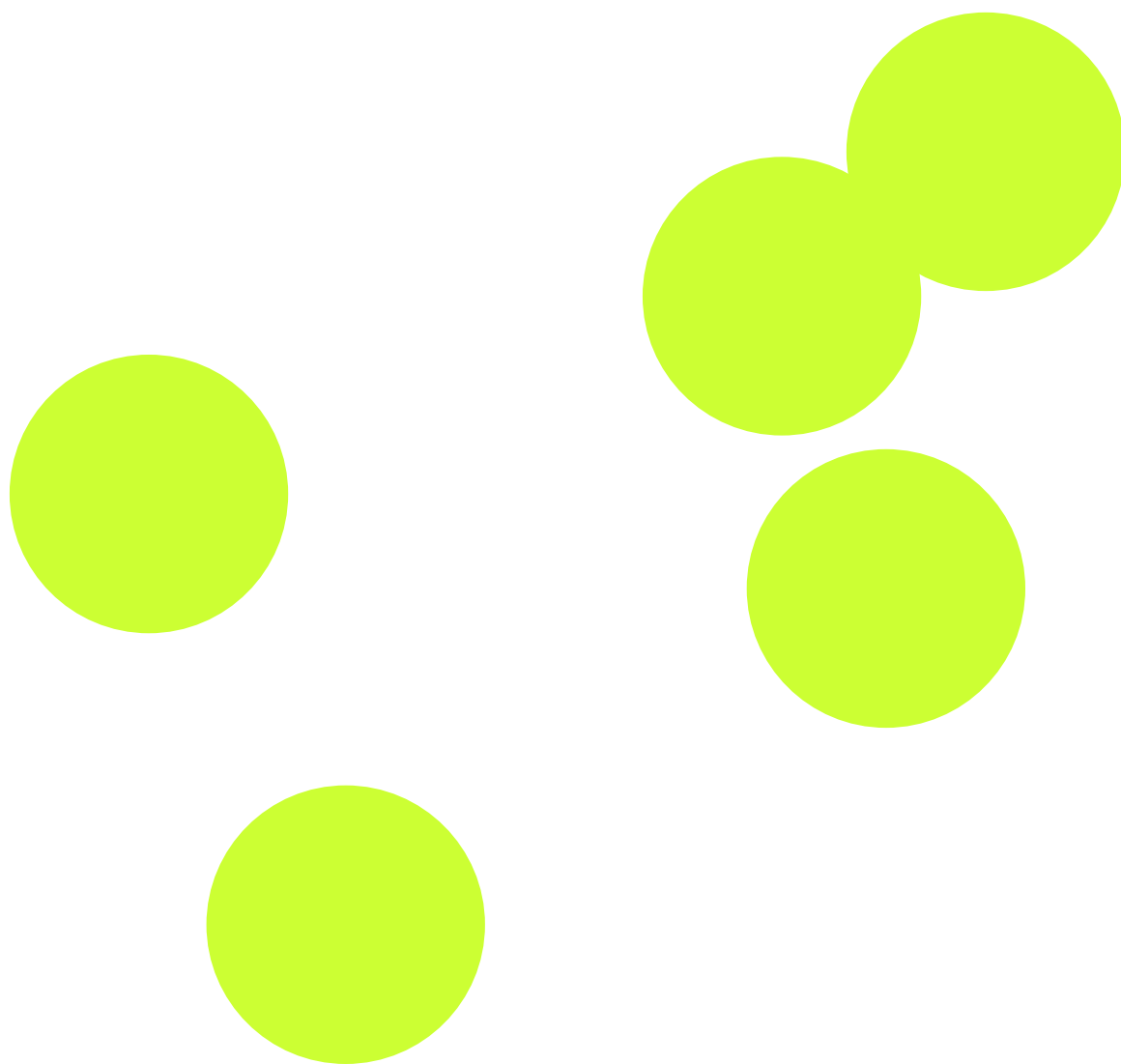
1979-1982	Werner Mühlemann
1983-1987	Peter Weibel
1988-1997	Orio Galli
1998-2000	Gilles Gavillet, Cornél Windlin
2001-2003	Norm (Dimitri Bruni, Manuel Krebs)
2004-2006	Laurent Benner, Jonathan Hares

COLLECTION



Mostra «I più bei libri svizzeri». © Julien Gremaud

ATTUAZIONE DEL MESSAGGIO SULLA CULTURA 2025–2028



Nel periodo 2025–2028, l'UFC intende concentrare i propri sforzi sui sei campi d'azione definiti nel messaggio cultura. Questo capitolo illustra le principali iniziative avviate nel 2025.

La cultura come settore occupazionale

Obiettivi

Garantire una retribuzione adeguata agli operatori culturali professionisti, migliorare le condizioni quadro professionali e le pari opportunità.

Risultati

CENTRO DI COMPETENZA NAZIONALE «LAVORARE NELLA CULTURA»

Suisseculture Sociale è stata incaricata di creare un centro di competenza che offrirà una piattaforma nazionale con informazioni destinate ai professionisti della cultura, in particolare per quanto riguarda la sicurezza sociale e la retribuzione. La piattaforma conterrà anche informazioni sui servizi già esistenti presso i Cantoni e le Città.

RETRIBUZIONE ADEGUATA DEGLI OPERATORI CULTURALI

Nel regime di promozione in favore delle organizzazioni di operatori culturali professionisti e nelle ordinanze pertinenti è stato sancito l'obbligo di garantire una retribuzione adeguata agli operatori culturali. Dal 2026 saranno effettuati controlli a campione per verificare gli effetti concreti della formalizzazione di questo requisito.

SICUREZZA SOCIALE

Grazie alla stretta collaborazione tra l'UFC e l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) è stato possibile migliorare alcuni aspetti della previdenza per la vecchiaia e per gli infortuni. Nello specifico, gli adeguamenti attuati dall'UFAS e dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) tengono conto in maggior misura dei percorsi professionali spesso atipici degli operatori culturali.

INTEGRITÀ FISICA E PSICHICA SUL LAVORO

È stata effettuata un'indagine a livello nazionale per rilevare i servizi offerti in questo ambito dai Cantoni, dalle Città nonché dalle organizzazioni culturali, oltre che per analizzare il fabbisogno. In base ai risultati, che saranno pubblicati nel corso del 2026 assieme alle relative raccomandazioni, potranno essere definite eventuali misure da integrare nel prossimo messaggio sulla cultura.

PARI OPPORTUNITÀ NEL SETTORE CINEMATOGRAFICO

Sono state sancite disposizioni più severe per la parità salariale nel settore cinematografico e introdotti provvedimenti volti a prevenire la violenza sessuale e il mobbing. Le imprese di produzione sono ora tenute ad attuare misure di prevenzione o a partecipare a un programma collettivo di settore, come quello istituito nella Svizzera francese.

Aggiornamento della promozione della cultura

Obiettivi

Prendere in considerazione l'intero processo di creazione del valore e adeguare gli strumenti di promozione ai nuovi sviluppi.

Risultati

NUOVI REGIMI DI PROMOZIONE DEL CINEMA

I regimi di promozione 2026–2028 sono stati elaborati in collaborazione con le cerchie interessate sulla base dello studio «Evoluzione della promozione cinematografica svizzera». Entrati in vigore il 1° gennaio 2026, rappresentano un primo importante passo verso una politica audiovisiva globale.

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DEL NUOVO OBBLIGO DI INVESTIMENTO

Nel 2024 la Svizzera ha introdotto una disposizione che obbliga le piattaforme di streaming a investire il 4 per cento dei loro proventi lordi nella produzione audiovisiva elvetica. La prima valutazione degli effetti di questo provvedimento è stata effettuata nel 2025. In futuro questi investimenti dovrebbero attestarsi a circa 30 milioni di franchi l'anno.

PROMOZIONE NAZIONALE DEL CINEMA SVIZZERO

Finora la Svizzera ha investito risorse solo per promuovere la propria produzione audiovisiva all'estero. Dato che ora si punta a incrementare la visibilità del cinema svizzero anche presso il pubblico nazionale, Swiss Films è stata incaricata di sviluppare delle misure di promozione da attuare in Svizzera a partire dal 2025.

CONSULTAZIONE DEL SETTORE SULLA REGOLAMENTAZIONE DELL'IA

L'uso dell'intelligenza artificiale generativa in ambito culturale comporta nuove sfide per le politiche di promozione. Perciò l'UFC, in collaborazione con l'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) et l'Istituto Federale della Proprietà Intellettuale (IPI), ha avviato una consultazione del settore per definire delle misure non regolamentari quali potrebbero essere una carta dei principi, delle raccomandazioni o delle buone pratiche. La consultazione prosegue nel 2026.

La trasformazione digitale nella cultura

Obiettivi

Sostenere la trasformazione digitale degli attori culturali e prendere in considerazione i nuovi formati digitali e ibridi di produzione, diffusione e mediazione.

Risultati

TRASFORMAZIONE DIGITALE NELL'EDITORIA

Nel 2025 sono state gettate le basi per sostenere progetti di portata nazionale nell'ambito della trasformazione digitale e dell'IA che vadano a beneficio dell'intero settore editoriale. Il fabbisogno è stato valutato assieme alle parti interessate e le attività previste saranno avviate nel corso del 2026.

LA TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA CULTURA AMATORIALE

L'UFC ha istituito un gruppo di accompagnamento che riunisce le associazioni mantello attive in questo ambito per esaminare come sostenere la cultura amatoriale in un'ottica trasversale a livello nazionale. La digitalizzazione rappresenta una sfida particolarmente critica per la cultura amatoriale, che contemporaneamente deve far fronte alla sempre minore disponibilità di volontari e a esigenze crescenti in termini gestionali. I lavori proseguono nel 2026.

FORMATI NARRATIVI DIGITALI

Di concerto con la Commissione federale del cinema (CFC) sono state create le basi per sostenere la realizzazione di formati narrativi digitali e produzioni audiovisive non lineari. Il bando di concorso è previsto entro la fine del 2026.

DEPOSITO LEGALE DIGITALE

Dopo che il Parlamento, nel giugno 2024, ha adottato la revisione della legge sulla Biblioteca nazionale, è stata avviata la revisione della relativa ordinanza. Una consultazione pubblica è prevista nel 2026. Il deposito legale digitale consentirà di collezionare e conservare a lungo termine le pubblicazioni digitali svizzere («Helvetica»).

STREAMING MUSICALE

L'UFC ha istituito un gruppo di lavoro nazionale che riunisce i principali operatori dello streaming musicale e le organizzazioni che rappresentano gli interessi della creazione musicale in Svizzera. Nel 2025, la discussione si è concentrata su come incrementare la visibilità dei contenuti culturali in un Paese plurilingue. I lavori proseguono anche nel 2026.

La cultura come dimensione della sostenibilità

Obiettivi

Incentivare la sostenibilità nel settore culturale e promuovere la coesione sociale attraverso un ampio accesso alla cultura.

Risultati

CONSULENZA ENERGETICA PER IL PATRIMONIO

È stato istituito un sostegno per la consulenza energetica relativa ai monumenti storici con l'obiettivo di conciliare la tutela del patrimonio e il raggiungimento degli obiettivi climatici, in particolare quello delle emissioni nette pari a zero. Le offerte di consulenza sono rivolte ai proprietari pubblici e privati che si trovano ad affrontare scelte complesse tra conservazione del monumento ed efficienza energetica.

SOSTEGNO ALLA DIASPORA ITALOFONA E ROMANCIA

Una parte significativa della popolazione di lingua romancia e italiana vive al di fuori delle regioni in cui queste lingue sono tradizionalmente diffuse. Per favorirne l'apprendimento e la trasmissione sono state attivate nuove forme di sostegno specifiche.

DIALOGO CON LE COMUNITÀ JENISH E SINTI SUL TEMA DELLA MEMORIA

Nel 2025 il Consiglio federale ha riconosciuto che, secondo gli standard attuali del diritto internazionale, le persecuzioni perpetrate dallo Stato svizzero ai danni degli Jenisch e dei Sinti nel XX secolo rappresentano un crimine contro l'umanità. A seguito a questa dichiarazione è stato istituito un gruppo di dialogo guidato dall'UFC in collaborazione con il Servizio per la lotta al razzismo (SLR). Il compito di questo gruppo è individuare assieme ai rappresentanti delle comunità interessate eventuali misure complementari che possano favorire l'elaborazione della memoria. Il Consiglio federale sarà informato dei risultati nel corso del 2026.

PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA SOSTENIBILE

È stato introdotto un sistema di incentivi finanziari per promuovere il ricorso a pratiche rispettose dell'ambiente durante le riprese e nella produzione di film. In concreto, sono stati introdotti dei criteri ecologici per accedere agli strumenti di promozione esistenti.

QUALITÀ NELLA PIANIFICAZIONE SOLARE

È stato avviato anche un programma di sostegno a favore dei comuni pilota che hanno assunto l'impegno di elaborare pianificazioni solari conformi ai requisiti per una buona qualità architettonica e paesaggistica.

Il patrimonio culturale come memoria vivente

Obiettivi

Promuovere la conservazione, l'ulteriore sviluppo e la mediazione del patrimonio culturale materiale, immateriale e digitale della Svizzera e affrontare con trasparenza le questioni legate al patrimonio culturale storicamente problematico.

Risultati

COMMISSIONE PER IL PATRIMONIO CULTURALE STORICAMENTE PROBLEMATICO

È stata introdotta la base legale che permette di istituire una commissione indipendente incaricata di emettere, su richiesta di terzi, raccomandazioni non vincolanti sui beni culturali trafugati. La commissione è stata costituita all'inizio del 2026 e si occuperà di casi legati al nazional-socialismo e al contesto coloniale.

RETE SULLA STORIA DELL'UGUAGLIANZA TRA UOMINI E DONNE

L'associazione Rete per la storia delle donne e l'uguaglianza di genere, sostenuta dall'Archivio Gosteli e da numerosi partner del mondo accademico e associativo, è stata incaricata di creare una rete dedicata alla storia dell'uguaglianza tra uomini e donne, che sarà sviluppata su scala nazionale allo scopo di documentare, valorizzare e tramandare la storia dell'uguaglianza in Svizzera.

RETE ISTITUZIONALE DEDICATA ALLE VITTIME DEL NAZIONALSOCIALISMO

L'associazione nata nel contesto del memoriale svizzero per le vittime del nazionalsocialismo è stata incaricata di formare una rete per consolidare il coordinamento e aumentare la visibilità dei luoghi della memoria dedicati alle vittime del nazionalsocialismo in Svizzera e all'estero. La rete contribuirà in particolare a sviluppare un centro di divulgazione nella valle del Reno sangallese e si occuperà del coordinamento con il futuro memoriale a Berna.

CONFERENZA NAZIONALE SUL PATRIMONIO CULTURALE

Nell'intento di delineare una strategia nazionale per la salvaguardia del patrimonio culturale, il Dialogo culturale nazionale ha organizzato a Winterthur una prima conferenza dedicata al patrimonio materiale, immateriale e digitale. All'evento hanno partecipato 150 operatori del settore.

MESTERI D'ARTE

È stato introdotto un sistema di incentivi per promuovere i progetti che valorizzano i mestieri d'arte e l'artigianato tradizionale, con l'obiettivo di favorire la trasmissione delle competenze e rafforzare le filiere locali.

TRADIZIONI VIVENTI

È stato introdotto un sostegno specificamente rivolto alle tradizioni viventi iscritte nelle liste dell'UNESCO per dare loro visibilità quali esempi positivi di conservazione del patrimonio culturale immateriale.

La collaborazione nell'ambito della cultura

Obiettivi

Potenziare la cooperazione e tra gli attori culturali in Svizzera, intensificare le sinergie con le altre politiche settoriali, sviluppare la politica culturale internazionale e migliorare il monitoraggio del settore della cultura.

Risultati

SEMPLIFICAZIONE DELL'APPLICAZIONE DELL'ISOS

Sotto l'egida dell'UFC, il gruppo di lavoro interdipartimentale per la cultura della costruzione ha organizzato una tavola rotonda che ha riunito i principali soggetti interessati da questa tematica, provenienti dalle istituzioni, dalla società civile e dalle imprese. Le informazioni e gli spunti raccolti in questa occasione hanno permesso di semplificare l'applicazione dell'Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale (ISOS), il che agevolerà la costruzione di alloggi e permetterà di rispondere alla sfida della transizione energetica. La revisione della relativa ordinanza è stata avviata nel 2026.

VALUTAZIONE DEL DIALOGO CULTURALE NAZIONALE

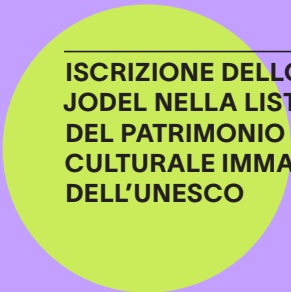
Il Dialogo culturale nazionale (DCN) è una piattaforma di scambio permanente tra la Confederazione, i Cantoni, le Città e i Comuni in materia di politica culturale. Nel 2025 è stata condotta un'analisi esterna con l'obiettivo di valutare i processi interni, i risultati e l'impatto del DCN per poi formulare raccomandazioni circa il suo sviluppo futuro. Il DCN esaminerà tali raccomandazioni nel 2026 e definirà gli adeguamenti necessari.

UNESCO

Nel 2025 la Svizzera è stata eletta nel Comitato del Patrimonio mondiale dell'UNESCO e nel Comitato sussidiario della Convenzione UNESCO del 1970 concernente le misure da adottare per interdire e impedire l'illecita importazione, esportazione e trasferimento di proprietà dei beni culturali. Queste nomine rafforzano il ruolo della Svizzera nella governance internazionale del patrimonio culturale e contribuiscono a promuovere le sue priorità in materia di politica culturale.

ACCORDI BILATERALI SUL TRASFERIMENTO DEI BENI CULTURALI

A settembre 2025 la Svizzera ha sottoscritto un accordo con la Bolivia sul trasferimento dei beni culturali, entrato in vigore il 1° gennaio 2026. Un accordo analogo è stato concluso anche con la Costa d'Avorio nell'ambito della strategia Africa.



ISCRIZIONE DELLO JODEL NELLA LISTA DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE DELL'UNESCO

Lo jodel è entrato a far parte del patrimonio culturale immateriale dell'umanità. La candidatura all'UNESCO è stata coordinata dall'UFC in collaborazione con gli esperti e le associazioni della disciplina canora. In questo contesto sono state definite misure per rafforzare la collaborazione tra gli enti patrocinatori delle tradizioni, sviluppare l'offerta formativa, sensibilizzare il pubblico e sostenere le persone che praticano lo jodel.



MONDIACULT E INCONTRO DEI MINISTRI DELLA CULTURA DEI PAESI UE

La Svizzera ha partecipato alla conferenza mondiale sulle politiche culturali MONDIACULT 2025, tenutasi a Barcellona, e all'incontro informale dei ministri della cultura dell'Unione europea (UE), organizzato dalla Danimarca. In entrambe le occasioni ha messo l'accento sul proprio impegno per la cultura della costruzione nell'ambito dell'Alleanza di Davos e per la tracciabilità dei contenuti culturali nel mondo digitale.



Premio Jan Tschichold 2025 – Vela Arbutina. © Vela Arbutina

CREAZIONE CULTURALE

L'Ufficio federale della cultura si impegna per la promozione di un'offerta culturale variegata e di qualità nonché per la creazione di condizioni quadro favorevoli per gli operatori e le organizzazioni culturali. Attribuendo annualmente i Premi svizzeri nelle discipline di design librario, arti sceniche, design, arte, letteratura e musica, la Confederazione riconosce le prestazioni artistiche di tutte le regioni linguistiche del nostro Paese e si propone di attirare l'attenzione nazionale e internazionale sul loro significato. La scelta dei vincitori e delle vincitrici avviene su raccomandazione delle commissioni extraparlamentari e delle giurie federali. Tra le attività dell'Ufficio federale della cultura rientrano anche il sostegno all'editoria e alle organizzazioni di operatori culturali professionisti.

Caposezione	Danielle Nanchen Davi
Settore dei sussidi	7,6 milioni di franchi
Posti di lavoro	9,68 *
Collaboratori e collaboratrici	14,17 *
Basi legali	Art. 21 Cost. Libertà artistica; art. 69 Cost. Cultura; legge sulla promozione della cultura (LPCu)

*Valori medi 2025, senza le collaboratrici e i collaboratori finanziati con l'apporto di terzi, le apprendiste e gli apprendisti, le stagiste e gli stagisti

DESIGN LIBRARIO

Realizzazione del concorso «I più bei libri svizzeri», organizzazione della mostra itinerante in Svizzera e all'estero e attribuzione del Premio Jan Tschichold. Valutazione delle opere da parte di una giuria internazionale istituita dall'Ufficio federale della cultura.

Concorso «I più bei libri svizzeri»

Nel 2025 sono state premiate 20 pubblicazioni al concorso «I più bei libri svizzeri 2024». A giugno 2025 è stato pubblicato il catalogo con i risultati del concorso. La mostra «I più bei libri svizzeri 2024» (premiatazione nel 2025) è stata inaugurata lo stesso mese all'Helmhaus di Zurigo e ha fatto poi tappa in altre città in Svizzera e all'estero.

5 tappe in Svizzera	Zurigo (Helmhaus), Mendrisio (SUPSI), San Gallo (Bibliothek Hauptpost), Renens (ECAL – École cantonale d'art de Lausanne), Sion (Médiathèque Valais in collaborazione con EDHEA – École de Design et Haute École d'Art du Valais).
13 in Europa	Barcellona (ELISAVA (Barcelona School of Design and Engineering)); Bruxelles (erg – école de recherche graphique école supérieure des arts); Copenhagen (Chart Book & Print Fair); Dornbirn (designforum Vorarlberg); Lipsia (Leipzig Book Fair); Londra (Reference Point); Milano (SPRINT 25 Milano; Ten Thousand Feet Studio); Oslo (Grafill – norsk organisasjon for visuell kommunikasjon); Stoccolma (Bedow Studio, in collaborazione con Konstfack University e Konst/ig Books); Vienna (Büchereien Wien).
3 in America	Montréal (UQAM – Université du Québec à Montréal/UQAM); New York (Pratt Institute); Santiago del Cile (Factoría Santa Rosa, Persa Bio Bio, in collaborazione con Se Imprime).
8 in Asia	Cina: Pechino, Nanchino, Shenzhen, Shanghai (tour «Swiss Design Classics»); Qinhuangdao (Aranya Library; Juanzong Bookstore & Eureka); Nanchino (Deji Art Museum); Shenzhen (Unfold Art Book Fair, Sea World Culture and Art Center). Giappone: Tokyo (Printing Museum).
1 in Africa	Namibia: Windhoek (National Library of Namibia, in collaborazione con la Katutura Community Art School, la University of Namibia – Visual Arts Department e il Directorate of Arts/Ministry of Education, Arts, and Culture).

Premio Jan Tschichold

Vincitrice

Premio Jan Tschichold	Vela Arbutina	*1978, Zurigo
Montepremi in franchi inclusi eventuali contributi sociali		26 500

ARTI SCENICHE

Attribuzione dei Premi svizzeri delle arti sceniche, misure di sensibilizzazione e promozione. L'Ufficio federale della cultura è coadiuvato dalla giuria federale delle arti sceniche.

Premi svizzeri delle arti sceniche

Vincitori e vincitrici

Arti sceniche	Martin Bieri	*1977, Berna	
	Géraldine Chollet	*1975, Losanna	
	Anne Davier	*1968, Ginevra	
	FIT Festival Internazionale del Teatro e della scena contemporanea	anno di fondazione 1977, Lugano	
	Fabrice Gorgerat	*1971, Lausanne	
	Daniel Hellmann	*1985, Zurigo	
	Titoune Krall	*1973, Die (FR) e Ginevra	
	movo	anno di fondazione 2006, Berna	
	Davide-Christelle Sanvee	*1993, Ginevra	
Tanzproduktion	Clara Delorme	*1997, Losanna	<i>Le repos</i>
Theaterproduktion	Julia Perazzini	*1982, Parigi (FR) e Losanna	<i>Dans ton intérieur</i>
Montepremi in franchi inclusi eventuali contributi sociali			425 900

Gran Premio svizzero delle arti sceniche / Anello Hans Reinhart

Vincitore

Gran Premio svizzero delle arti sceniche / Anello Hans Reinhart	Thomas Hauert	*1967, Bruxelles (BE) e Soletta	
	Premio in franchi inclusi contributi sociali e Anello Hans Reinhart		111 000

La cerimonia di consegna dei Premi svizzeri delle arti sceniche si è svolta il 10 ottobre 2025 al teatro Équilibre di Friburgo. Nella primavera del 2026 i vincitori e le vincitrici dei Premi svizzeri delle arti sceniche hanno inoltre partecipato alla Borsa Svizzera degli Spettacoli, alla Festa danzante e alle Giornate del Teatro Svizzero.

Patrimonio delle arti sceniche

Contributi

«Revolving Histories», pubblicazione	36 000
«Flamencos en route, eine solitäre Tanzbewegung», videolibro	30 000
«Purpur», romanzo storico	4 000
«On en parlera peut-être», opera teatrale	10 000
Montepremi in franchi inclusi eventuali contributi sociali	80 000



Gran Premio svizzero delle arti sceniche / Anello Hans Reinhart 2025 – Thomas Hauert.
© Charlotte Krieger

Attribuzione dei Premi svizzeri di design, acquisto di lavori di designer svizzeri per le collezioni d'arte della Confederazione. L'Ufficio federale della cultura è coadiuvato dalla Commissione federale del design.

Concorso svizzero di design

Vincitori e vincitrici

Moda e tessuti	Didier Angelo	Angelo Buonomo, *1971 a Basilea e Didier Cometti, *1970 a Basilea, vivono e lavorano tra Basilea e Parigi, FR
	Josiane Martinho	*1995 a Boudevilliers, vive e lavora tra Ginevra, Neuchâtel e Parigi, FR
	Plisseebrennerei Textilatelier Eva Ott	Eva Ott, *1976 a Rüti, vive e lavora a Basilea
Design grafico	Marc Hollenstein	*1980 a Will, vive e lavora a Berlino, DE
	Minjong Kim & Juanjun Feng, Minjong Kim	Minjong Kim, *1994 a Seongnam-si, KR, vive e lavora a Zurigo
	Adrien Kaeser & Adeline Mollard	Adrien Kaeser, *1994 a Bösingens e Adeline Mollard, *1982 a Friburgo, vivono e lavorano tra Losanna, Sierre e Zurigo
	Studio Nüssli+Nuessli	Christof Nüssli, *1986 a Wetzikon, vive e lavora a Zurigo
Mediazione e scenografia	Collectif Tu es canon – ASA-HM	Teresa Maranzano, *1968 a Palermo, IT, vive e lavora a Ginevra
	Anna Zimmermann	*1994 a Weesen, vive e lavora a Vienna, AT
Fotografia	Miranda Devita Kistler	*1999 a Lachen, vive e lavora tra Zurigo e L'Aia, NL
	Santiago Martinez Benedetti	*1996 a Cali, CO, vive e lavora a Losanna
	Laurence Rasti	*1990 a Ginevra, vive e lavora tra Ginevra e Sierre
	dversa.studio	Noëmi Burkhalter, *1998 ad Hasle bei Burgdorf, Florian Kech, *1996 a Hünenen e Benjamin Schalk, *1995 a Oberkulm, vivono e lavorano tra Basilea e Berna
Design di prodotto	Renaud Defrancesco	*1991 a Losanna, vive e lavora a Losanna
	Laure Gremion	*1989 a Neuchâtel, vive e lavora a Neuchâtel
	Akuto Studio	Guillaume Giraud, *1994 a Estavayer-le-Lac e Pablo Bellon, *1993 a Carouge, vivono e lavorano tra Ginevra e Losanna
Media interattivi		
Ricerca sul design	Herding wool / Alix Arto, Emma Casella & Yihan Zhang	Alix Szijártó, *1994 a Vuisternens devant Romont ed Emma Casella, *1998 a Carona, vivono e lavorano tra Marsiglia, FR, Vevey e Lugano

Montepremi in franchi
inclusi eventuali contributi sociali

445 781

Gran Premio svizzero di design

Vincitori e vincitrici

Anna Monika Jost	*1944, Klosters/Parigi (FR)
Bruno Monguzzi	*1941, Meride
Batia Suter	*1967, Amsterdam (NL)

Montepremi in franchi
inclusi eventuali contributi sociali

120 000

Alla mostra «Swiss Design Awards», che si svolge parallelamente alla fiera internazionale Art Basel, sono stati esposti i lavori dei vincitori e delle vincitrici nonché di coloro che hanno partecipato al secondo turno del Concorso svizzero di design 2025. I vincitori e le vincitrici del Gran Premio svizzero di design vengono presentati in videoritratti e in una pubblicazione. Entrambi i formati, contenenti materiale inedito, sono presentati per la prima volta a Basilea.

Acquisto di opere di design

L'Ufficio federale della cultura ha acquistato le opere dei e delle designer seguenti per le collezioni d'arte della Confederazione e le ha messe a disposizione del mudac di Losanna e del Museum für Gestaltung di Zurigo come prestito permanente:

**Museum für Gestaltung
di Zurigo**

Eva Ott	*1976, Basilea
Beat Frank	*1949, Berna
Corinne Odermatt	*1985, Bienne
Stefi Thalmann	*1958, Zurigo

mudac, Lausanne

Antoine Cahen	*1950, Lausanne
Frédéric Dedelley	*1964, Zurigo

Fotostiftung

Hélène Binet	*1959, Londra (GB)
---------------------	--------------------

Importo complessivo degli acquisti in franchi

55 158



In alto: Gran Premio svizzero di design 2025 – Bruno Monguzzi, logo Pirelli, 1968. © Bruno Monguzzi. In basso: Premi svizzeri di design 2025, nomina – Alina Günther, Lippen. © Alina Günther. Premi svizzeri di design 2025, nomina – Lundi Piscine, A Better World, 2025. © Farah Mirzayeva

Attribuzione dei Premi svizzeri d'arte e acquisto di opere di artiste e artisti svizzeri per le collezioni d'arte della Confederazione. L'Ufficio federale della cultura è coadiuvato dalla Commissione federale d'arte.

Concorso svizzero d'arte

Vincitori e vincitrici

Arte	James Bantone	*1992, Ginevra
	Bastien Gachet	*1987, Ginevra
	Zahra Hakim	*1983, Ginevra
	Shamiran Istifan	*1987, Zurigo
	Maureen Kägi	*1984, Vienna (AT)
	Roman Selim Khereddine	*1989, Zurigo
	Jiří Makovec	*1977, Zurigo
	Paul Paillet	*1986, Ginevra
	Guadalupe Ruiz	*1978, Bienne
Architettura	Boltshauser Architekten	*1996, Zurigo
Critica, edizione, mostre	Giada Olivotto	*1990, Lugano

Montepremi in franchi inclusi eventuali contributi sociali	288 500
---	---------

Gran Premio svizzero d'arte / Prix Meret Oppenheim

Vincitori e vincitrici

Felix Lehner	*1960 in San Gallo
Pamela Rosenkranz	*1979 in Altdorf
Miroslav Šik	*1953 in Praga (CZ)

Montepremi in franchi inclusi eventuali contributi sociali	124 800
---	---------

Alla mostra «Swiss Art Awards», che dal 1994 si svolge parallelamente alla fiera internazionale d'arte Art Basel, sono stati esposti i lavori dei vincitori e delle vincitrici nonché di coloro che hanno partecipato al secondo turno del Concorso svizzero d'arte 2025 nelle categorie «arte», «architettura» e «critica, edizione, mostre». A scopo promozionale, nell'ambito della mostra sono stati pubblicati un libro e cortometraggi dei vincitori e delle vincitrici dei Gran Premi svizzeri. A luglio è

stata poi distribuita insieme al Kunstbulletin 7/8, 2025 una pubblicazione dedicata alla mostra e ai vincitori e vincitrici del Concorso svizzero d'arte.

Acquisto di opere d'arte

L'Ufficio federale della cultura ha acquistato opere degli artisti e delle artiste seguenti per le Collezioni d'arte della Confederazione:

Caroline Bachmann	*1963, Cully	<i>DIX MATINS</i> , 2024, ten lithographs on vellum paper
Valentin Carron	*1977, Fully	<i>I you you he we</i> , 2013, Iron Saphir Hotel, 2014, Tiflex on tarpaulin, galvanized steel tubes, and plastic straps <i>The Bathrobe</i> (cold and douglas), 2021, Enamel paint on cast aluminum <i>Haus und Hund 9</i> , 2023, Acrylic on fiberboard
Marisa Cornejo	*1971, Losanna	<i>El arbol del aquel cuyo nombre no se puede pronunciar</i> , 2021, Ink on paper
Stéphane Dafflon	*1972, Ginevra	<i>AST254</i> , 2016, Acrylic on canvas, <i>AST420</i> , 2023, Acrylic on canvas
Guillaume Dénervaud	*1987, Parigi (FR)	<i>Refill on prescription</i> , 2025, Minerals pigments, ink and pencil on paper
Peter Fischli	*1952, Zurigo	<i>The Phantom of the Authentic</i> , 2013, Hand colored lithograph print
Sylvie Fleury	*1961, Ginevra	<i>Untitled</i> , 2025, Typewriter on paper
Fabrice Gygi	*1965, Ginevra	<i>Untitled</i> , 2025, Linocut print and watercolor on paper
Nils Amadeus Lange	*1989, Zurigo	<i>Cristo velato</i> , 2025, Collage on paper, mesh, zipper on leather
Marta Margnetti	*1989, Lugano	<i>Le invisibili (woven)</i> , 2025, Embossed print with salt mordant on zinc plate, on handmade cotton and linen paper
Marianne Mueller	1966, Zurigo	<i>LEG</i> , 1987–2017, 47 photographs; C-prints on metallic paper
Shahryar Nashat	*1975, Berlino	<i>Condition Report</i> , 2025, Laser print on paper, acrylic
Importo complessivo degli acquisti in franchi		257 568



Impressioni della mostra e della cerimonia di premiazione degli Swiss Art Awards 2025.
© Original Content, UFC

LETTERATURA

Attribuzione dei Premi svizzeri di letteratura, promozione e sostegno all’editoria. I premi sono attribuiti su raccomandazione della giuria federale di letteratura.

Premi svizzeri di letteratura

Vincitori e vincitrici

La giuria federale di letteratura ha premiato le seguenti opere pubblicate tra settembre 2024 e ottobre 2025:

Premi svizzeri di letteratura	Fabio Andina	*1972, Lugano	<i>Sedici mesi</i>
	Romain Buffat	*1989, Yverdon-les-Bains	<i>Grande-fin</i>
	Eva Maria Leuenberger	*1991, Berna	<i>die spinne</i>
	Laura Leupi	*1996, Zurigo	<i>Das Alphabet der sexualisierten Gewalt</i>
	Catherine Lovey	*1967, Ginevra	<i>histoire de l’homme qui ne voulait pas mourir</i>
	Nadine Olonetzky	*1962, Zurigo	<i>Wo geht das Licht hin, wenn der Tag vergangen ist</i>
	Béla Rothenbühler	*1990, Reussbühl	<i>Polifon Pervers</i>
Montepremi in franchi inclusi eventuali contributi sociali			185 500

Gran Premio svizzero di letteratura

Vincitrice del Gran Premio svizzero di letteratura	Fleur Jaeggy	*1940, Zurigo
Premio speciale di mediazione	Sofalesungen	anno di fondazione 2014
Montepremi in franchi inclusi eventuali contributi sociali		80 000

I vincitori e le vincitrici dei Premi svizzeri di letteratura hanno ricevuto un premio in denaro e beneficiato di specifiche misure di promozione per far conoscere le loro opere a livello nazionale. In collaborazione con i vincitori e le vincitrici sono stati anche realizzati dei podcast.

Sostegno all’editoria

Il sostegno federale all’editoria consiste in contributi pluriennali destinati a case editrici svizzere che svolgono un lavoro editoriale di qualità. Nel 2025 ne sono state sostenute 43 con contributi strutturali e 46 con premi d’incentivazione.

Somma dei contributi strutturali assegnati in franchi	1 482 042
Somma dei premi d’incentivazione assegnati in franchi	360 000



Premi svizzeri di letteratura 2025. © UFC / Ladina Bischof

MUSICA

Attribuzione dei Premi svizzeri di musica, misure di sensibilizzazione e promozione. L'Ufficio federale della cultura è coadiuvato dalla giuria federale di musica.

Premi svizzeri di musica

Vincitori e vincitrici

Premi svizzeri di musica	Julie Campiche	*1983, Cointrin
	Thomas Demenga	*1954, Berna
	Titus Engel	*1975, Berlino
	Jannik Giger	*1985, Basilea
	Charlotte Hug Raschèr	*1965, Zurigo
	Stereo Luchs	*1981, Sciaffusa
	Vox Blenii / Vent Negru	anno di fondazione 1984 / 1991, Valle di Blenio / Val Onsernone
Premi speciali di musica	Facciamo la Corte!	anno di fondazione 2014, Muzzano
	Insub Meta Orchestra	anno di fondazione 2010, Ginevra
	Norient	anno di fondazione 2002, Berna

Montepremi in franchi inclusi eventuali contributi sociali	364 600
---	---------

Gran Premio svizzero di musica

Vincitrice

Gran Premio svizzero di musica	Sylvie Courvoisier	*1968, Brooklyn NY
--------------------------------	--------------------	--------------------

Premio in franchi nclusi contributi sociali	100 000
--	---------

La cerimonia di consegna dei Premi svizzeri di musica si è tenuta presso la Luzerner Saal al KKL di Lucerna, nell'ambito del Festival di Lucerna. In collaborazione con i vincitori e le vincitrici sono stati realizzati cortometraggi e serie fotografiche.

Streaming musicale

Nel giugno 2024 è stato istituito un gruppo di lavoro, presieduto dall'Ufficio federale della cultura e composto dai principali rappresentanti del settore musicale svizzero e della Fondazione Pro Helvetia. Il suo obiettivo principale è garantire la visibilità della creazione musicale svizzera nelle piattaforme di streaming. In una seconda fase, il gruppo di lavoro esaminerà se è necessario intervenire in merito alla remunerazione dei musicisti e delle musiciste da parte delle piattaforme. Da giugno 2024 si sono già tenute varie riunioni. In parallelo, l'Ufficio federale della cultura ha anche avviato colloqui con le piattaforme di streaming. A novembre 2025 si è svolta una prima tavola rotonda con i principali gruppi d'interesse.

Mobilità di musicisti e musiciste

Nell'ambito degli attuali dibattiti in corso nell'UE riguardo agli adeguamenti dei diritti dei passeggeri aerei sono stati approfonditi gli scambi con i partner pertinenti. L'obiettivo di questi colloqui è seguire con attenzione gli sviluppi nel settore, condividere le diverse esperienze e valutare attentamente le possibili conseguenze per gli operatori culturali e per quelli del trasporto aereo intrattenendo un dialogo aperto e costruttivo, senza assumere posizioni specifiche. È stato avviato un dialogo con diversi partner sulla prassi attuale in merito alle cauzioni per i Carnet ATA, al fine di scambiare esperienze, analizzare insieme le procedure in essere e valutare possibili opzioni per una soluzione realizzabile e sostenibile a livello amministrativo. Gli scambi avvengono in modo aperto e in stretta collaborazione con gli enti competenti, affinché si tenga debitamente conto delle diverse esigenze e condizioni quadro.

ORGANIZZAZIONI DI OPERATORI CULTURALI PROFESSIONISTI

L'Ufficio federale della cultura sostiene le organizzazioni nazionali di operatori culturali professionisti che si adoperano per migliorare le condizioni quadro professionali dei loro membri. Sono partner dell'Ufficio federale della cultura e portavoce delle necessità degli operatori culturali nel rispettivo ambito.

Organizzazioni sostenute	A*dS Autrici e autori della Svizzera	318 000
	ARF/FDS Associazione svizzera regia e sceneggiatura film	211 300
	Danse Suisse Associazione dei professionisti della danza in Svizzera	291 100
	GSFA Groupement Suisse du Film d'Animation	88 800
	UTS Unione dei Teatri Svizzeri	89 000
	SDA Swiss Design Association	66 200
	SGDA Swiss Game Developers Association	11 900
	USDAM Unione Svizzera degli Artisti Musicisti	277 300
	SONART Associazione Svizzera di Musica	267 800
	SSFV Sindacato svizzero film e video	201 400
	t. Professioni dello spettacolo Svizzera	245 100
	Visarte Svizzera Società delle arti visive	383 100
Importo complessivo in franchi per il sostegno alle organizzazioni di operatori culturali professionisti		2 451 000

Dal 2025 l'Ufficio federale della cultura sostiene il centro di competenze nazionale «Lavorare nella cultura». L'ente svolge attività di sensibilizzazione dei professionisti in ambito culturale (operatori, organizzatori di manifestazioni e organizzazioni) sulle questioni legate alle condizioni di lavoro e alla sicurezza sociale e fornisce informazioni e documenti su questi argomenti.

Suisseculture Sociale, Zürich	300 000
Importo complessivo in franchi	300 000



Scuola svizzera di Roma. © UFC / Fiona Häusler

CULTURA & SOCIETÀ

L'Ufficio federale della cultura promuove la partecipazione della popolazione alla vita culturale, anche con misure nei seguenti ambiti: formazione musicale, promozione della lettura, cultura amatoriale, patrimonio culturale immateriale. Sostiene progetti partecipativi, organizzazioni di operatori culturali non professionisti, manifestazioni culturali destinate al grande pubblico e progetti per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale. È inoltre responsabile di attuare e sviluppare i programmi «Gioventù e Musica» e «Giovani Talenti Musica». Per preservare e promuovere la diversità linguistica e culturale, sono di sua competenza il sostegno delle lingue minoritarie italiano e romancio, la comprensione tra le comunità linguistiche, la diffusione della formazione svizzera presso le scuole svizzere all'estero e il sostegno degli Jenisch e dei Sinti svizzeri. L'Ufficio federale della cultura si occupa inoltre di questioni generali di politica culturale, in particolare nell'ambito della statistica e dell'economia culturale.

Caposezione	David Vitali
Settore dei sussidi	57,2 milioni di franchi
Posti di lavoro	8,47 *
Collaboratori e collaboratrici	11,0 *
Basi legali	Art. 40 Cost. Svizzeri all'estero; art. 67a Cost. Formazione musicale; art. 69 Cost. Cultura; art. 70 Cost. Lingue; legge sulla promozione della cultura (LPCu); legge sulle scuole svizzere all'estero (LSSE); legge sulle lingue (LLing)

*Valori medi 2025, senza le collaboratrici e i collaboratori finanziati con l'apporto di terzi, le apprendiste e gli apprendisti, le stagiste e gli stagisti

PROMOZIONE DELLE LINGUE

L'Ufficio federale della cultura è l'autorità competente per la politica linguistica della Confederazione. Fornisce sostegno a Cantoni, organizzazioni, istituzioni e progetti per la promozione del plurilinguismo e della comprensione tra le comunità linguistiche.

Cantone dei Grigioni	5 173 600
Cantone Ticino	2 448 400
Totale in franchi	7 622 000

Misure volte a favorire la comprensione

Sostegno agli scambi in ambito scolastico	Fondazione svizzera per la promozione degli scambi e della mobilità (FPSM) / Movetia, mezzi operativi e contributi per la realizzazione di progetti	6 152 580
Sostegno al Centro scientifico di competenza per il plurilinguismo	Istituto di plurilinguismo dell'Università e dell'Alta Scuola Pedagogica di Friburgo	1 540 000
Sostegno ad agenzie di stampa	Keystone-SDA-ATS AG	300 000
Sostegno a organizzazioni	Forum für Zweisprachigkeit / Forum du bilinguisme Biel/Bienne	240 000
	Forum Helveticum	95 000
Sostegno ai Cantoni plurilingui	Berna, Friburgo, Grigioni e Vallese	1 150 000
	Totale in franchi	9 477 580

Progetti singoli	Associazione Capitale Culturale Svizzera	Capitale Culturale Svizzera 2027	405 300
	Viceversa	Realizzazione di una nuova piattaforma dedicata alla letteratura svizzera	100 000
	Forum für Zweisprachigkeit / Forum du bilinguisme Biel/Bienne	Barometro delle lingue in Svizzera	40 000
	Alta scuola pedagogica dei Grigioni	Convegno scientifico «Plurilinguismo e minoranze linguistiche in un contesto globale»	1 600
	Totale in franchi		546 900

Contributi a progetti di promozione della lingua e della cultura italiana al di fuori della Svizzera italiana	Numero di progetti promossi	13
	Totale dei contributi in franchi	378 585
Contributi a progetti di promozione della lingua e della cultura romancia al di fuori della Svizzera romancia	Numero di progetti promossi	16
	Totale dei contributi in franchi	333 726
Contributi a progetti per la promozione delle lingue nazionali nell'insegnamento	Numero di progetti promossi	7
	Totale dei contributi in franchi	831 000
Contributi a progetti per la promozione della conoscenza della loro prima lingua da parte degli alloglotti	Numero di progetti promossi	2
	Totale dei contributi in franchi	156 000
Totale in franchi		1 699 311
Totale complessivo		11 723 791

SCUOLE SVIZZERE ALL'ESTERO

Diffusione della formazione svizzera all'estero. Sostegno a 17 scuole svizzere all'estero e promozione della formazione dei giovani svizzeri e delle giovani svizzere all'estero in altre sedi attraverso collaborazioni con scuole tedesche, francesi e internazionali e mediante aiuti finanziari per i corsi.

Sussidi annuali anno scolastico 2024/25 e 2025	Scuola	Allievi/e	Aiuto finanziario concesso in franchi
	Bangkok	304	838 200
	Barcellona	651	2 071 900
	Bergamo	131	280 200
	Bogotá	762	2 043 252
	Brasile (Curitiba e San Paolo)	1 562	2 814 200
	Catania	94	413 000
	Lima	723	1 903 600
	Madrid	524	1 353 300
	Milano	253	1 066 700
	Messico (Cuernavaca, Città del Messico, Querétaro)	1 469	2 864 400
	Pechino	45	222 900
	Roma	412	1 450 500

Santiago del Cile	739	1 836 200
Singapore	272	1 172 912
Totale in franchi	7 941	20 331 264
Collaborazioni e corsi	Chiang Mai	Sussidio concesso in franchi
Sussidio per un/a docente svizzero/a in una scuola tedesca	Hong Kong	16 358
	New York	63 797
	Osorno	31 371
	San José (Costa Rica)	56 861
	Shanghai	33 311
	Tokyo	25 665
	Hong Kong	26 880
Sussidio per un/a docente svizzero/a in una scuola francese	Argentina	24 621
Corsi di cultura per la diffusione della formazione svizzera	San Jerónimo	7 490
	Hongkong	12 179
	San Jeronimo Norte	3 628
Totale in franchi		302 161
Contributo d'esercizio	educationsuisse – formazione in Svizzera e consulenza per scuole svizzere	366 000

JENISCH E SINTI

Sostegno a Jenisch e Sinti, minoranze nazionali riconosciute, e alle loro culture nonché a organizzazioni e progetti. Consulenza sociale e contributi per la creazione di aree di sosta da parte dei Cantoni e dei Comuni tramite la fondazione «Un futuro per i nomadi svizzeri».

Contributi annuali a organizzazioni	Radgenossenschaft der Landstrasse, contributo strutturale	275 000
	Fondazione «Un futuro per i nomadi svizzeri», contributo strutturale	1 035 000

Contributi a progetti	Martina Rieder: progetto cinematografico «Wenn Anerkennung persönlich wird – Jenische und Sinti erzählen»	40 000
	Fondazione «Un futuro per i nomadi svizzeri»: valutazione dell'area di transito di Wileroltigen	6 000
	Fondazione per l'educazione alla tolleranza: materiale didattico «Jenische, Sinti, Roma»	5 000
	Cantone di Friburgo, progetto «École en route – Encadrement et soutien scolaire aux enfants de familles yéniches»	3 000
	Casa editrice Seismo: pubblicazione «Jenische Weltsichten»	2 000
Totale in franchi		1 366 000

PROMOZIONE DELLA LETTURA

Sostegno a istituzioni attive nella promozione della lettura e a progetti.

Contributi annuali a organizzazioni	Bibliomedia Svizzera	2 300 000
	Istituto svizzero Media e Ragazzi (ISMR)	1 550 000
	Edizioni Svizzere per la Gioventù (ESG)	220 000
	Centro di competenza per il lavoro interculturale nelle biblioteche INTERBIBLIO	100 000
	Totale in franchi	4 170 000
Contributi a progetti per la promozione della lettura	Numero di progetti promossi	16
	Totale dei contributi in franchi	352 850

PARTECIPAZIONE CULTURALE

Sostegno a progetti volti a rafforzare la partecipazione della popolazione alla vita culturale.

Progetti per il rafforzamento della partecipazione culturale	Numero di progetti promossi	36
	Totale dei contributi in franchi	831 750
Promozione delle basi e della creazione di reti nell'ambito della partecipazione culturale	Numero di progetti promossi	12
	Totale dei contributi in franchi	170 283
Totale dei contributi in franchi per i 48 progetti promossi		1 002 033

FORMAZIONE MUSICALE

Sostegno a progetti di portata nazionale destinati a promuovere la formazione musicale extrascolastica nell'infanzia e nella gioventù.

Contributi a progetti per la promozione della formazione musicale	Numero di progetti promossi	21
	Totale dei contributi in franchi	1 133 600

PROGRAMMA «GIOVENTÙ E MUSICA»

Sostegno a corsi e campi di musica per l'infanzia e la gioventù nonché a corsi di formazione per monitori e monitrici.

Contributi a corsi e campi	3 019 128
Contributi alla formazione e alla formazione continua, garanzia di qualità e comunicazione	121 058
Totale in franchi	3 140 186



Nel 2025 l'UNESCO ha iscritto lo jodel nella Lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità. In alto: Corso di jodel con Nadja Räss. © jodel.ch. In basso: Klangwelt Toggenburg. © Klangwelt Toggenburg



PROGRAMMA «GIOVANI TALENTI MUSICA»

Sostegno per la creazione di programmi cantonali volti a promuovere i talenti musicali (infanzia e gioventù) e per la partecipazione al programma «Giovani Talenti Musica».

Contributi per la creazione di programmi cantonali di promozione dei talenti	Cantone di Appenzello Esterno	31 134
	Cantone di Glarona	6 174
	Cantone di Sciaffusa	6 333
	Cantone di Svitto	6 838
	Totale in franchi	50 479
Partecipazione al programma «Giovani Talenti Musica»	Cantone di Appenzello Esterno	21 774
	Cantone di Appenzello Interno	9 810
	Cantone di Basilea Campagna	117 520
	Cantone di Basilea Città	64 235
	Cantone di Berna	416 561
	Cantone di Friburgo	125 602
	Cantone di Ginevra	211 495
	Cantone del Giura	26 000
	Cantone di Lucerna	225 450
	Cantone di Nidvaldo	23 483
	Cantone di Obvaldo	22 479
	Cantone di San Gallo	256 928
	Cantone di Sciaffusa	30 605
	Cantone di Svitto	79 984
	Cantone di Soletta	135 675
	Cantone di Turgovia	134 757
	Cantone di Uri	8 300
	Cantone di Vaud	296 149
	Cantone del Vallese	131 773
	Cantone di Zugo	79 029
	Cantone di Zurigo	806 289
	Totale in franchi	3 223 898

MANIFESTAZIONI E PROGETTI CULTURALI

Sostegno a manifestazioni culturali destinate al grande pubblico e promozione di progetti per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale.

Contributi a progetti per il sostegno di manifestazioni nel settore della cultura amatoriale e popolare	Numero di progetti promossi	6
	Totale dei contributi in franchi	554 700
Projektbeiträge zur Bewahrung des immateriellen Kulturerbes	Numero di progetti promossi	30
	Totale dei contributi in franchi	809 750

ORGANIZZAZIONI DI OPERATORI CULTURALI NON PROFESSIONISTI

Sostegno a organizzazioni di operatori culturali non professionisti attive in vari ambiti culturali.

Contributi annuali a organizzazioni di operatori culturali non professionisti	accordeon.ch	37 305
	Federazione svizzera degli jodler	86 103
	Società federale delle orchestre	53 084
	Fédération Suisse des Sociétés Théâtrales d'Amateurs	48 311
	Associazione bandistica svizzera	182 139
	Unione svizzera dei cori	128 959
	Associazione Svizzera dei Tamburini e Pifferi	47 337
	Federazione svizzera dei costumi	77 531
	Associazione svizzera della musica popolare	53 766
	Associazione centrale del teatro popolare svizzero	72 564
	Totale in franchi	787 099

STATISTICA E BASI

La sezione Cultura e società è responsabile per le questioni e gli studi di statistica ed economia culturale nonché per le basi della politica culturale. Collabora tra l'altro con l'Ufficio federale di statistica all'ampliamento delle statistiche culturali della Svizzera.



«Las novias del sur» di Elena López Riera, Premio del cinema svizzero 2025 – Miglior cortometraggio.

CINEMA

L'Ufficio federale della cultura sostiene la produzione di film e l'accesso alla cultura cinematografica contribuendo a garantire la pluralità dell'offerta in tutte le regioni della Svizzera. Nell'attuazione delle misure di promozione vengono rispettati i criteri delle pari opportunità e della sostenibilità. Il cinema è molto importante per l'identità di un Paese e pertanto necessita del sostegno della Confederazione sotto forma di contributi per la produzione e la distribuzione. Assegnando annualmente i Premi del cinema svizzero, la Confederazione riconosce i migliori film del Paese e i principali protagonisti della creazione cinematografica svizzera. Oltre alla realizzazione e alla commercializzazione dei film, sostiene anche la salvaguardia del patrimonio cinematografico e finanzia l'Archivio nazionale del film «Cinémathèque suisse» nell'ambito di contratti di prestazioni pluriennali. La Confederazione mira inoltre a rafforzare la cooperazione internazionale nel settore cinematografico, sostenendo le coproduzioni internazionali con partecipazione svizzera e promuovendo la visibilità del cinema svizzero all'estero.

Capisezione	Nadine Adler Spiegel e Laurent Steiert
Settore dei sussidi	57,7 milioni di franchi
Posti di lavoro	12,48 *
Collaboratori e collaboratrici	16,75 *
Basi legali	Art. 71 Cost. Cinema; legge sul Cinema (LCin)

*Valori medi 2025, senza le collaboratrici e i collaboratori finanziati con l'apporto di terzi, le apprendiste e gli apprendisti, le stagiste e gli stagisti

PROMOZIONE CINEMATOGRAFICA SELETTIVA

Sostegno di progetti cinematografici dallo sviluppo alla postproduzione, fino alla distribuzione e alla commercializzazione dei film.

Numero di progetti sostenuti	Film di fiction svizzeri	1
	Film di fiction con partecipazione svizzera maggioritaria	10
	Film di fiction con partecipazione minoritaria	6
	Lungometraggi documentari	27
	Documentari TV	3
	Cortometraggi (fiction, documentari e animazioni)	24
	Sceneggiature	15
	Progetti di sviluppo (documentari, animazioni e progetti transmediali)	30
	Postproduzioni di fiction	3
	Postproduzioni di documentari	3
	Promozione della distribuzione	9
	Totale in franchi	16 754 029

PROMOZIONE DEGLI INVESTIMENTI CINEMATOGRAFICI IN SVIZZERA (PICS)

Creazione di incentivi finanziari affinché le riprese e la postproduzione di coproduzioni svizzere avvengano in Svizzera. Promozione di lungometraggi di fiction, di animazione e documentari.

Numero di progetti sostenuti	Film di fiction	15
	Documentari	8
	Film di animazione	1
Totale in franchi		5 185 348

PROMOZIONE CINEMATOGRAFICA LEGATA AL SUCCESSO

Aiuti finanziari, calcolati sulla base dei biglietti venduti nei cinema e nei festival cinematografici svizzeri e della partecipazione a festival cinematografici importanti o a concorsi per premi internazionali.

Numero di reinvestimenti	Reinvestimenti per trattamenti, sceneggiature, sviluppo di progetti, produzione e postproduzione	193
	Progetti di film di fiction	91
	Progetti di documentari	83
	Progetti di film di animazione	16
	Progetti transmediali	3
	Reinvestimenti in garanzie di distribuzione	33
	Reinvestimenti per la promozione in Svizzera di film svizzeri	6
	Accrediti per le sale cinematografiche	178
Totale in franchi		5 948 948

PROMOZIONE DEL CINEMA E DELLA DISTRIBUZIONE

Promozione della pluralità dell'offerta con premi alla pluralità per imprese cinematografiche e di distribuzione.

Numero di progetti sostenuti	Premi alla pluralità per la distribuzione di film svizzeri	33
	Premi alla pluralità per la distribuzione di film d'art et d'essai	19
	Premi alla pluralità per le sale cinematografiche	134
Totale in franchi		2 453 695

CULTURA CINEMATOGRAFICA

Promozione di istituzioni che favoriscono l'accesso del pubblico al cinema svizzero nell'ambito della promozione del cinema svizzero nel nostro Paese e all'estero, nel quadro di festival e pubblicazioni, nonché attraverso la mediazione per l'infanzia e la gioventù e la formazione continua degli operatori cinematografici. Coordinamento del Premio del cinema svizzero.

Totale in franchi

11 084 000

ARCHIVIO NAZIONALE DEL FILM

Promozione della Cinémathèque suisse. Il compito principale che la Confederazione attribuisce alla Cinémathèque suisse è di raccogliere, catalogare, restaurare e rendere accessibile il patrimonio audiovisivo digitale e analogico della Svizzera (Helvetica).

Totale in franchi

9 900 900

COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE

Promozione della cooperazione internazionale nel settore cinematografico. La Svizzera partecipa a reti di promozione europee, dispone di diversi accordi di coproduzione e, attraverso le misure compensative MEDIA, sostiene la presenza internazionale e la messa in rete del settore cinematografico svizzero.

Totale in franchi

6 782 453



L'elenco dei contributi erogati per il 2025 è consultabile dall'estate 2026 su www.bak.admin.ch/cinema.

«Reinas», regia di Claudia Reynicke (nella foto), Premio del cinema svizzero 2025 – Miglior film. © Simona Pampallona



Strategia solare di Erlach. © Martin Kobel, mko.ch

CULTURA DELLA COSTRUZIONE

L'Ufficio federale della cultura è il servizio specializzato della Confederazione preposto alla cultura della costruzione. Si impegna a promuovere in modo sostenibile una cultura della costruzione di qualità in Svizzera, protegge il patrimonio costruito e coordina le attività correlate della Confederazione. L'Ufficio federale della cultura fa sì che le esigenze dell'archeologia, della tutela dei monumenti storici e della protezione degli insediamenti siano considerate in misura adeguata in tutte le attività della Confederazione. Redige documenti fondamentali come l'Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale (ISOS) e valuta l'impatto di piani e progetti sul patrimonio costruito. Per la tutela e la conservazione di quest'ultimo, l'Ufficio federale della cultura conclude accordi programmatici con i Cantoni ed eroga aiuti finanziari. Promuove la mediazione e la formazione nel campo della cultura della costruzione favorendo anche lo sviluppo delle competenze degli specialisti e delle specialiste. Dirige infine la segreteria della Commissione federale dei monumenti storici.

Caposezione	Oliver Martin	
Settore dei sussidi	28,2 milioni di franchi	
Posti di lavoro	19,53 *	
Collaboratori e collaboratrici	25,25 *	
Basi legali	Art. 78 Cost. Protezione della natura e del paesaggio; legge federale del 1° luglio 1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS 451); ordinanza del 16 gennaio 1991 sulla protezione della natura e del paesaggio (OPN; RS 451.1); ordinanza riguardante l'Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere	d'importanza nazionale (OISOS; RS 451.12); legge federale del 5 ottobre 1990 sugli aiuti finanziari e le indennità (legge sui sussidi, LSu; RS 616.1).

* Valori medi 2025, senza le collaboratrici e i collaboratori finanziati con l'apporto di terzi, le apprendiste e gli apprendisti, le stagiste e gli stagisti

AIUTI FINANZIARI

Sussidi per misure di conservazione sulla base di accordi programmatici e decisioni; sussidi a organizzazioni e progetti di formazione, ricerca e sensibilizzazione.

Accordi programmatici: sussidi ai Cantoni

AG	950 400	NW	262 100
AI	238 000	OW	276 200
AR	280 900	SG	858 100
BE	1 644 650	SH	309 000
BL	495 000	SO	528 400
BS	345 200	SZ	416 800
FR	701 800	TG	578 500
GE	616 800	TI	613 500
GL	283 300	UR	290 200
GR	811 500	VD	1 217 200
JU	375 950	VS	760 700
LU	730 100	ZG	329 700
NE	427 700	ZH	1 600 800
Totale in franchi			15 942 500

Sussidi della Confederazione per singoli oggetti

AG	Baden Haus Löwenplatz 8
AG	Endingen-Lengnau Jüdischer Friedhof
AG	Muri ehemaliges Benediktinerkloster
AG	Lenzburg Haus Sonnenberg
AR	Trogen Reformierte Kirche
BE	Frutigen Ruine Tellenburg
BE	Rettungsgrabung Römermatte Ipsach
BL	Ormalingen Burgruine Farnsburg
BS	Basel Rettungsgrabung Rheingasse
FR	Fribourg Place du Petit-St-Jean
FR	Ile d'Ogoz Consolidation des berges et restauration de la chapelle
FR	Montévrz Manoir Kaemmerling-Python
FR	Vallon Musée romain de Vallon
GL	Glarus Altes Rathaus Ennenda
GL	Glarus Grosshus Cölhof Ennenda
GL	Glarus Altes Rathaus Eichen
GL	Glarus Archäologische Ausgrabungen Inselfpark/Untere Pressi
GL	Glarus Haus zur Insel
GL	Glarus Stählihaus Netstal
GL	Glarus Nord Fridolin-Schuler-Haus Mollis

GL	Glarus Nord Herrensitz Haltli Mollis
GR	Chur Bischöfliches Schloss
GR	Tarasp Schloss Tarasp
JU	Porrentruy Bas de la rue du 23-Juin
JU	Delémont Fouille de sauvetage Pré Mochel
LU	Emmen Schloss Holzhof
LU	Kriens Tobelbrücke
NE	Hauterive Cargaison romaine
NE	Neuchâtel Collège Latin
NW	Ennetbürgen Pfarrkirche St. Anton
SH	Beringen Museum Schloss Beringen
SZ	Freienbach UNESCO Pfahlbau-Fundstelle Hurden Seefeld
SZ	Lachen Pfarrkirche Lachen
SZ	Tuggen Steinhaus
TG	Arbon Schlossturm
TI	Biasca Chiesa dei Santi Pietro e Paolo
TI	Sornico Torba su funghi
VD	Ollon Château de la Roche
VS	Sion Cathédrale Notre-Dame du Glarier

Totale sussidi autorizzati in franchi

11 516 974

Organizzazioni

Archeologia Svizzera AS
Archijeunes
Scuola universitaria professionale di Berna BFH
Conferenza svizzera degli architetti CSA
Alleanza di Davos per la cultura della costruzione
European Heritage Head Forum EHHF
Fondation Culture du Bâti CUB
Fondazione Corippo 1975
Società di storia dell'arte in Svizzera SSAS
Istituto Internazionale di Architettura i2a
Consiglio internazionale dei monumenti e dei siti ICOMOS Suisse
Rete svizzera per il patrimonio culturale
Patrimonio svizzero
Museo svizzero di architettura
Fondazione Cultura della costruzione Svizzera
Stiftung Baustelle Denkmal / Fondation Patrimoine en chantier
Fondazione Vacanze in edifici storici
Fondazione Ricerca Concorsi di Progettazione
Associazione Handwerk in der Denkmalpflege / Artisanat du patrimoine bâti

Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione,
la scienza e la cultura UNESCO

Ville en tête

Totale in franchi

2 464 740

**Progetti di formazione,
ricerca e sensibilizzazione**

5. Schweizer Landschaftskongress 2026, Akademie der
Naturwissenschaften Schweiz SCNAT

10^{ème} régata internationale de pirogues monoxyles,
Centre Romand d'Études d'Archéologie Subaquatique et
Sous-Marine CREASSM

25. Schweizer Mühltage – 25^{ième} Journée Suisse des
Moulins – 25^a Giornata dei Mulini, Vereinigung Schweizer
Mühlensfreunde VSM/ASAM

40 Jahre Wakkerpreis Gemeinde Diemtigen, Jubiläumsfeier,
Kultur- und Bildungsanlässe 2026, Naturpark Diemtigtal

Baukultur-Festival « Tout se transforme », Espazium

Baukultur-Kit – klassisch und spielerisch – ein Vermitt-
lungsprojekt zur Wertschätzung der Baukultur im ländlichen
Raum, Bündner Heimatschutz

Baukulturschweiz.ch – Webplattform des Runden Tisches
Baukultur, Schweizerischer Ingenieur- und Architekten-
verein SIA

Célébration du centenaire du projet d'inventaire des
« Monuments d'art et d'histoire de la Suisse (1927–2027) »,
Société d'histoire de l'art en Suisse GSK SHAS SSAS

« Co-habiter à Lavaux » – Recherche-action auprès des
habitant-es pour un vignoble durablement préservé,
Association Lavaux Patrimoine et Centre Lives, Université
de Lausanne UNIL

Conférence « Protéger le patrimoine, de la crise à la paix »,
Alliance internationale pour la protection du patrimoine ALIPH

Denkmalschutzjahr 2025: A Future for Whose Past?
ICOMOS Suisse

«Einfach Material II», Freitagforum Denkmalpflege

Europäischer Tag der Restaurierung 2025, Schweizerischer
Verband für Konservierung und Restaurierung SKR

Europäische Tage des Denkmals 2025, Netzwerk
Kulturerbe Schweiz

Exposition « Remettre les pendules à l'heure »,
Villa « Le Lac » Le Corbusier

Hochparterre-Themenheft «Bestand erweitern», Wüest
Partner AG

Internationales Koordinationstreffen der European Heritage
Days 2026, Netzwerk Kulturerbe Schweiz

Konsolidierung von Betrieb, Unterhalt und Vernetzung des
Archivs der schweizerischen Bauernhausforschung,
Schweizerisches Freilichtmuseum Ballenberg

Neue Perspektiven für sakrale Räume: Fachtagung zur
Neunutzung von Kirchen und Klöstern, gutundgut gmbh

Neuinszenierung Infopavillon, Schweizerische Stiftung zur
Erhaltung der Hohlen Gasse

Open Doors 2025, Verein Open Doors Engadin	
Open House 2025, Verein Open House Basel	
Open House 2025, Verein Open House Bern	
Open House Ticino 2025, Associazione Open House Ticino	
Open House 2025, Verein Open House Zürich	
Prix SIA 2026, Schweizerischer Ingenieur- und Architektenverein SIA	
Publikation «Werkzeugkasten Baukultur für Gemeinden», Stiftung Baukultur Schweiz	
Quartierforscher:in. Ein Baukulturerlebnis für Schulen, Schweizer Heimatschutz SHS	
Rahmenprogramm SAY Swiss Architecture Yearbook, Stiftung Architektur Schweiz	
Solarstrategie Erlach, Gemeinde Erlach	
Symposium «Baukulturanalyse – Zeichnend auf der Suche nach der ‹goldenen Energie›», ArchitekturWerkstatt St. Gallen	
Systematische Bauforschung und Bauarchäologie «Bad zum Raben» Baden, Genossenschaft Liegenschaft Bad zum Raben	
Un chantier ouvert 2025, Château de Grandson	
Verliebt in schöne Orte, Schweiz Tourismus	
Weiterentwicklung materialarchiv.ch, Material-Archiv	
Wettbewerbslabor 2025, Stiftung Forschung Planungs-wettbewerbe	
Totale in franchi	3 108 368

PERIZIE

Perizie legate allo svolgimento dei compiti federali; perizie sugli oggetti protetti dalla Confederazione; gestione della segreteria della Commissione federale dei monumenti storici; attribuzione di mandati a esperti federali.

Perizie Ufficio federale della cultura, sezione Cultura della costruzione	307
Perizie e pareri della Commissione federale dei monumenti storici	42
Mandati a esperti (in corso)	26



Veduta della mostra di Ishita Chakraborty al Museo Vincenzo Vela. © Museo Vincenzo Vela / Sebastiano Carsana

MUSEI & COLLEZIONI

L'Ufficio federale della cultura gestisce vari musei e collezioni della Confederazione. Prestando alcune delle sue opere d'arte a istituzioni della Confederazione e di terzi, contribuisce a garantire la qualità dell'offerta culturale sul territorio nazionale e a far conoscere all'estero la produzione culturale svizzera. Al fine di salvaguardare il patrimonio culturale sostiene inoltre musei, collezioni e reti di terzi, in particolare con contributi a progetti, contributi assicurativi e contributi d'esercizio. L'Ufficio federale della cultura dirige il servizio specializzato Trasferimento internazionale dei beni culturali e, sulla base della legge sul trasferimento dei beni culturali, prende misure contro il traffico illecito di tali beni. Inoltre, gestisce l'Ente opere d'arte frutto di spoliazioni e versa contributi ai musei e alle collezioni per le ricerche sulla provenienza e la pubblicazione dei risultati.

Caposezione	Benno Widmer
Settore dei sussidi	14,5 milioni di franchi
Posti di lavoro	23,31 *
Collaboratori e collaboratrici	36,25 *
Basi legali	Art. 69 Cost. Cultura; legge sulla promozione della cultura (LPCu); legge sul trasferimento dei beni culturali (LTBC); legge sui musei e le collezioni (LMC)

*Valori medi 2025, senza le collaboratrici e i collaboratori finanziati con l'apporto di terzi, le apprendiste e gli apprendisti, le stagiste e gli stagisti

SUSSIDI PER LE SPESE DI ESERCIZIO DI MUSEI, COLLEZIONI E RETI DI TERZI

Sussidi per le spese di esercizio delle istituzioni per la gestione, la mediazione e l'elaborazione scientifica dei fondi delle collezioni e per le attività a favore di un paesaggio museale vivace.

Musei e collezioni di terzi	Aargauer Kunsthaut, Aarau	350 000
	Haus der elektronischen Künste, Münchenstein	150 000
	Jurassica Museum, Porrentruy	150 000
	Laténium, Parc et musée d'archéologie, Hauterive	147 000
	Museo Ariana, Musée suisse de la céramique et du verre, Ginevra	270 000
	Photo Elysée, Losanna	300 000
	Musée international d'horlogerie, La Chaux-de-Fonds	150 000
	Museo d'arte della Svizzera italiana, Lugano	440 000
	Museum für Gestaltung, Zurigo	350 000
	Città romana Augusta Raurica, Augst	400 000
	Museo svizzero all'aperto del Ballenberg, Hofstetten bei Brienz	610 000
	Biblioteca abbaziale, San Gallo	180 000
	Swiss Science Center Technorama, Winterthur	490 000
	Museo Svizzero dei trasporti, Lucerna	1 520 000
	Vitromusée Romont, Musée Suisse du Vitrail et des Arts du Verre, Romont	150 000
	Zentrum Paul Klee, Berna	600 000
Reti di terzi	Museo alpino svizzero, Berna	780 000
	Bibliosuisse, Aarau	100 000
	Fondazione svizzera per la fotografia, Winterthur	1 770 000
	Memoriav – Associazione per la salvaguardia della memoria audiovisiva svizzera, Berna	2 570 000
	Rete del Memoriale svizzero per le vittime del nazionalsocialismo, Zurigo	500 000
	SAPA, Archivio svizzero delle arti della scena, Zurigo	970 000
	Passaporto Musei Svizzeri, Zurigo	100 000
	Associazione dei musei svizzeri, Zurigo	150 000
Contributi d'esercizio in franchi		13 197 000

AIUTI FINANZIARI PER LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE

Sussidi erogati a musei e collezioni per la ricerca e la pubblicazione della provenienza di opere d'arte trafugate durante il nazionalsocialismo e di beni culturali archeologici e di origine coloniale. Partecipazione ai costi dei premi assicurativi che i musei devono versare per prendere in prestito oggetti di valore a fini espositivi.

Contributi a progetti per la ricerca e la pubblicazione della provenienza di opere d'arte trafugate durante il nazionalsocialismo, periodo 2025–2026 (contributi totali per gli anni 2025–2026)	Kunstmuseum Basel, Basilea	86 500
	Kunstmuseum Bern, Berna	100 000
	Kunstmuseum Luzern, Lucerna	40 000
	Kunstmuseum St. Gallen, San Gallo	85 000
	Musée Historique Lausanne, Losanna	100 000
	Zürcher Kunstgesellschaft, Zurigo	20 000
	Contributi a progetti in franchi	431 500
Contributi a progetti per la ricerca e la pubblicazione della provenienza di beni culturali archeologici e di origine coloniale, periodo 2025–2026 (contributi totali per gli anni 2025–2026)	Antikenmuseum Basel / Sammlung Ludwig, Basilea	100 000
	Collezione archeologica dell'Università di Zurigo, Zurigo	55 500
	Museo BIBLE + ORIENT, Friburgo	100 000
	Kulturmuseum St. Gallen, San Gallo	81 000
	Musée d'art et d'histoire Genève, Ginevra	99 411
	Museum der Kulturen Basel, Basilea	100 000
	Naturmuseum Winterthur, Winterthur	40 624
	Museo etnologico dell'Università di Zurigo, Zurigo	99 725
	Contributi a progetti in franchi	676 260
	Totale in franchi	1 107 760
Contributi a premi assicurativi legati al prestito di opere per mostre temporanee	Kunstmuseum Basel, Basilea	64 183
	Totale in franchi	64 183

TRASFERIMENTO DEI BENI CULTURALI

Attuazione della legge sul trasferimento dei beni culturali, che recepisce nel diritto nazionale la Convenzione UNESCO del 1970, promuove il mantenimento del patrimonio culturale mobile e contrasta il commercio illecito di beni culturali. Coordinamento dei lavori a livello federale, consulenza alle autorità cantonali e rappresentanza della Svizzera nei confronti delle autorità estere per questioni legate al trasferimento internazionale di beni culturali. Negoziazione di trattati bilaterali concernenti il trasferimento di beni culturali, erogazione di aiuti finanziari per il mantenimento del patrimonio culturale, controllo del rispetto degli obblighi di diligenza nel commercio d'arte e nelle aste pubbliche e rilascio di garanzie di restituzione ai musei.

Garanzie di restituzione per musei

Per promuovere lo scambio di beni culturali tra musei è possibile fornire garanzie di restituzione per beni culturali che vengono dati in prestito da un'istituzione straniera alla Svizzera a fini espositivi. Alla stregua di un'immunità statale, tale garanzia protegge i prestiti di opere dalle pretese legali di terzi e dalle relative procedure giudiziarie in Svizzera.

Richieste di garanzie di restituzione per musei ricevute		86
Decisioni di garanzie di restituzione per musei rilasciate		74
	Oggetti per i quali sono state rilasciate garanzie	150
	Istituzioni che hanno dato in prestito beni culturali	107
	Paesi dai quali sono pervenuti oggetti in prestito	14



Nel 2025 l'Ufficio federale della cultura ha restituito all'Italia diversi beni culturali, tra cui: In alto: Situla in bronzo, IV secolo a.C. La situla è una forma di recipiente ampiamente diffusa nell'antichità e compare in particolare tra i corredi funerari dell'Etruria e dell'Italia centrale fin dalla tarda cultura villanoviana. In basso: Piatto etrusco di tipo Genucilia, IV–III secolo a.C.



AIUTI FINANZIARI A PROGETTI PER IL MANTENIMENTO DEL PATRIMONIO CULTURALE DI ALTRI STATI

Gli aiuti finanziari sono volti a tutelare i beni culturali mobili in altri Stati contraenti della Convenzione UNESCO del 1970. L'obiettivo è mantenere il patrimonio culturale, dando la priorità ai Paesi che hanno concluso con la Svizzera un accordo bilaterale per il trasferimento di beni culturali (stato 2025: Bolivia, Cina, Cipro, Colombia, Costa d'Avorio, Egitto, Grecia, Italia, Messico, Perù, Turchia).

Nel 2025 sono stati sostenuti in tutto il mondo 11 progetti a favore del mantenimento del patrimonio culturale mobile. L'Ufficio federale della cultura ha dato priorità in particolare ai progetti volti alla conservazione del patrimonio culturale gravemente minacciato. Tra questi rientra ad esempio un progetto in Siria che prevede la formazione di operatori locali alle attività sistematiche di documentazione, digitalizzazione e inventariazione dei beni culturali archeologici. Il progetto comprende anche misure di sensibilizzazione per rafforzare la consapevolezza della popolazione in merito al patrimonio culturale quale fonte di identità e coesione e porre l'accento sull'importanza della sua conservazione, in particolare nell'attuale fase di transizione del Paese.

ICOM Türkiye National Committee Presidency, Turchia	33 450
Università di Berna, Svizzera/Italia	70 000
The Cultural Heritage at Risk Database (CHARD), Mondo	50 000
Association for Research into Crimes against Art (ARCA), Nepal	50 000
Ettijahat – Independent Culture, Siria	85 000
Universidad de Ingeniería y Tecnología (UTEC), Perù	69 867
Musée cantonal d'archéologie et d'histoire (MCAH), Svizzera	60 000
Department of Antiquities, Cipro	76 900
Ministère de la Culture, Arts et Patrimoine, Repubblica Democratica del Congo	35 000
Fondazione per il diritto dell'arte, Svizzera	22 500
Ministère de la Culture et de la Francophonie, Costa d'Avorio	50 000
Totale in franchi	602 682

Risposte a domande di autorità e privati sul trasferimento di beni culturali

In qualità di centro di competenze della Confederazione, il servizio specializzato Trasferimento internazionale dei beni culturali fornisce al pubblico, alle parti interessate e alle autorità informazioni sulle questioni relative al trasferimento dei beni culturali. Nella sua funzione di interlocutore coordina e coadiuva il lavoro delle autorità federali e fornisce consulenza alle autorità cantonali (in particolare alle autorità giudiziarie e di perseguimento penale, agli archeologi cantonali e alle unità amministrative preposte alla cultura), così come alle autorità estere coinvolte nel trasferimento dei beni culturali.

Domande di autorità (Confederazione e Cantoni) e privati	361
---	-----

Importazione, transito ed esportazione di beni culturali e restituzioni ai Paesi di origine

Se non vengono rispettate le disposizioni legali in materia di obbligo di dichiarare i beni culturali al momento dell'importazione, del transito, dell'esportazione oppure dell'immagazzinamento in un deposito doganale o in un porto franco, vi è il rischio di incorrere in procedimenti doganali, fiscali e penali. La mancata o falsa dichiarazione di un bene culturale può comportare la confisca penale del bene, che viene poi restituito al Paese di origine.

Restituzioni eseguite	7
Oggetti restituiti	93

Oltre alle restituzioni ufficiali, l'Ufficio federale della cultura sostiene le iniziative volontarie di privati e istituzioni per la restituzione di beni culturali. In questi casi funge da mediatore, prendendo contatto con le rappresentanze estere e accompagnando la procedura fino alla consegna degli oggetti.

Restituzioni volontarie	2
Oggetti restituiti	6

MUSEI E COLLEZIONI DELLA CONFEDERAZIONE

Collezione Oskar Reinhart «Am Römerholz», Winterthur

Nel 1958 Oskar Reinhart dona alla Confederazione la sua collezione d'arte e la sua dimora con annessi galleria e parco. Questa collezione comprende capolavori europei dal Quattrocento ai primi del Novecento. Il nucleo principale si compone di opere di maestri francesi dell'Ottocento. Il museo è aperto al pubblico dal 1970.

Nel 2025 la collezione è rimasta chiusa per ristrutturazione. In primavera una parte delle opere è stata esposta alla Courtauld Gallery di Londra.

Numero di biglietti per la mostra temporanea
«Goya to Impressionism, Masterpieces from the Oskar
Reinhart Collection» alla Courtauld Gallery di Londra dal
14 febbraio al 26 maggio 2025

100 222

Museo Vincenzo Vela, Ligornetto

Nel 1892 Spartaco Vela, figlio dell'artista Vincenzo Vela, dona alla Confederazione la villa paterna insieme a una collezione di opere d'arte e fotografie. La collezione comprende l'opera artistica della famiglia Vela e di numerosi autori contemporanei. Nel 1898 Villa Vela viene trasformata in un museo aperto al pubblico dove vengono regolarmente organizzate mostre temporanee.

Numero di biglietti

7 596

Numero di scolaresche

93

Numero di visite guidate e manifestazioni

89

Numero di mostre temporanee

3

«Spartaco Vela. Impressioni dal vero», 9 novembre 2024 –
27 aprile 2025

«Ishita Chakraborty. La libertà è una lotta costante»,
23 febbraio – 18 maggio 2025

«swissceramics. Uno sguardo sulla ceramica svizzera
contemporanea», 22 giugno 2025 – 11 gennaio 2026

«Valentina Pini. Calibrando l'occhio», 22 giugno 2025 –
11 gennaio 2026.



Vedute della mostra «swissceramics. Uno sguardo sulla ceramica svizzera contemporanea» al Museo Vincenzo Vela. © Museo Vincenzo Vela / Sebastiano Carsana

Museo degli automi musicali, Seewen

Nel 1990 Heinrich Weiss-Stauffacher dona alla Confederazione la collezione e il museo che lui stesso aveva aperto al pubblico nel 1979. Il museo ospita una delle più importanti collezioni di scatole sonore e scatole musicali a disco svizzere, automi svizzeri e provenienti da altri Paesi, orologi e gioielli con carillon nonché grandi automi musicali meccanici dal Settecento a oggi.

Numero di biglietti	20 034
Numero di scolaresche	25
Numero di visite guidate e manifestazioni	1 440
Numero di mostre temporanee «Magic Piano. L'época d'oro del pianoforte e la magia degli strumenti automatici: una meraviglia rivisitata» 19 settembre 2024 – 30 novembre 2025	1

Museo del convento di St. Georgen, Stein am Rhein

Il Museo del convento di St. Georgen presenta uno degli impianti monastici medievali meglio conservati in Svizzera. La Fondazione Gottfried Keller lo ha acquistato nel 1926 e dal 1945 la Confederazione ne è l'unica proprietaria. È aperto da inizio aprile a fine ottobre.

Numero di biglietti	10 882
Numero di scolaresche	10
Numero di visite guidate e manifestazioni	55
Numero di mostre temporanee «1524 Stürmische Zeiten. Kloster Sankt Georgen im Strudel der Reformation», 4 maggio 2024 – 2 novembre 2025	1

Collezioni d'arte della Confederazione

Gestione, conservazione e mediazione della Collezione d'arte della Confederazione (23 194 opere, design incluso) e della Collezione della Fondazione Gottfried Keller (6529 opere). 14 665 opere d'arte sono depositate presso musei svizzeri, 2267 in edifici rappresentativi dell'Amministrazione federale e rappresentanze diplomatiche della Svizzera all'estero, 12 780 nel Centro delle collezioni a Berna.

Numero di opere d'arte online

6 635

Fondazione Gottfried Keller

Nel 1890 Lydia Welte-Escher dona alla Confederazione un cospicuo patrimonio per l'acquisto di importanti opere d'arte svizzere da destinare ai musei svizzeri. Nasce così un'importante collezione di oggetti d'arte e cultura svizzera. La commissione della Fondazione, nominata dal Consiglio federale, decide autonomamente in merito all'acquisto delle opere d'arte. Dal 2012 la collezione è gestita insieme alla Collezione d'arte della Confederazione.

Nel 2025 la commissione ha acquistato due nuove opere:

Giovanni Segantini (1858–1899): «La Pompeiana» / «Il Secchio d'acqua», pastello su carta, s.d. Prestito permanente al Museo Segantini di St. Moritz

Adolf Wölfli (1864 – 1930): «Marii», grafite su carta, 1904. Prestito permanente al Kunstmuseum di Berna

Importo complessivo degli acquisti in franchi

218 000



Veduta della mostra «Collage al femminile – la (ri)scoperta di un progetto partecipativo del 1975». © Biblioteca nazionale svizzera / Simon Schmid

BIBLIOTECA NAZIONALE SVIZZERA

Come istituzione della memoria, la Biblioteca nazionale svizzera tramanda una parte cospicua del patrimonio culturale della Svizzera. Le riviste e i cataloghi offrono la più grande collezione di opere fondamentali sulla storia e la cultura del Paese a partire dalla metà dell'Ottocento. Le collezioni comprendono pubblicazioni stampate e analogiche, documenti iconografici legati alla Svizzera (dal 1848), lasciti e archivi importanti per la letteratura svizzera (Archivio svizzero di letteratura) e documenti sonori (Fonoteca nazionale svizzera). La Biblioteca nazionale svizzera conserva i documenti, li rende accessibili e li mette a disposizione in loco e su diverse piattaforme online, fornisce supporto nella ricerca d'informazioni, svolge progetti di ricerca e si occupa dello sviluppo delle attività bibliotecarie e archivistiche. Nell'ambito di mostre, manifestazioni e pubblicazioni mette in risalto i temi e gli interrogativi del nostro tempo documentandoli con il materiale delle proprie collezioni. Gestisce inoltre il Centre Dürrenmatt Neuchâtel, uno spazio culturale dedicato all'opera di Friedrich Dürrenmatt.

Direttore	Damian Elsig
Posti di lavoro	150,28 *
Collaboratori e collaboratrici	197,08 *
Basi legali	Legge sulla Biblioteca nazionale (LBNS)

La Biblioteca nazionale svizzera dispone di un proprio rapporto annuale, consultabile al seguente indirizzo: www.nb.admin.ch/it/rapporto-annuale

* Valori medi 2025, senza le collaboratrici e i collaboratori finanziati con l'apporto di terzi, le apprendiste e gli apprendisti, le stagiste e gli stagisti

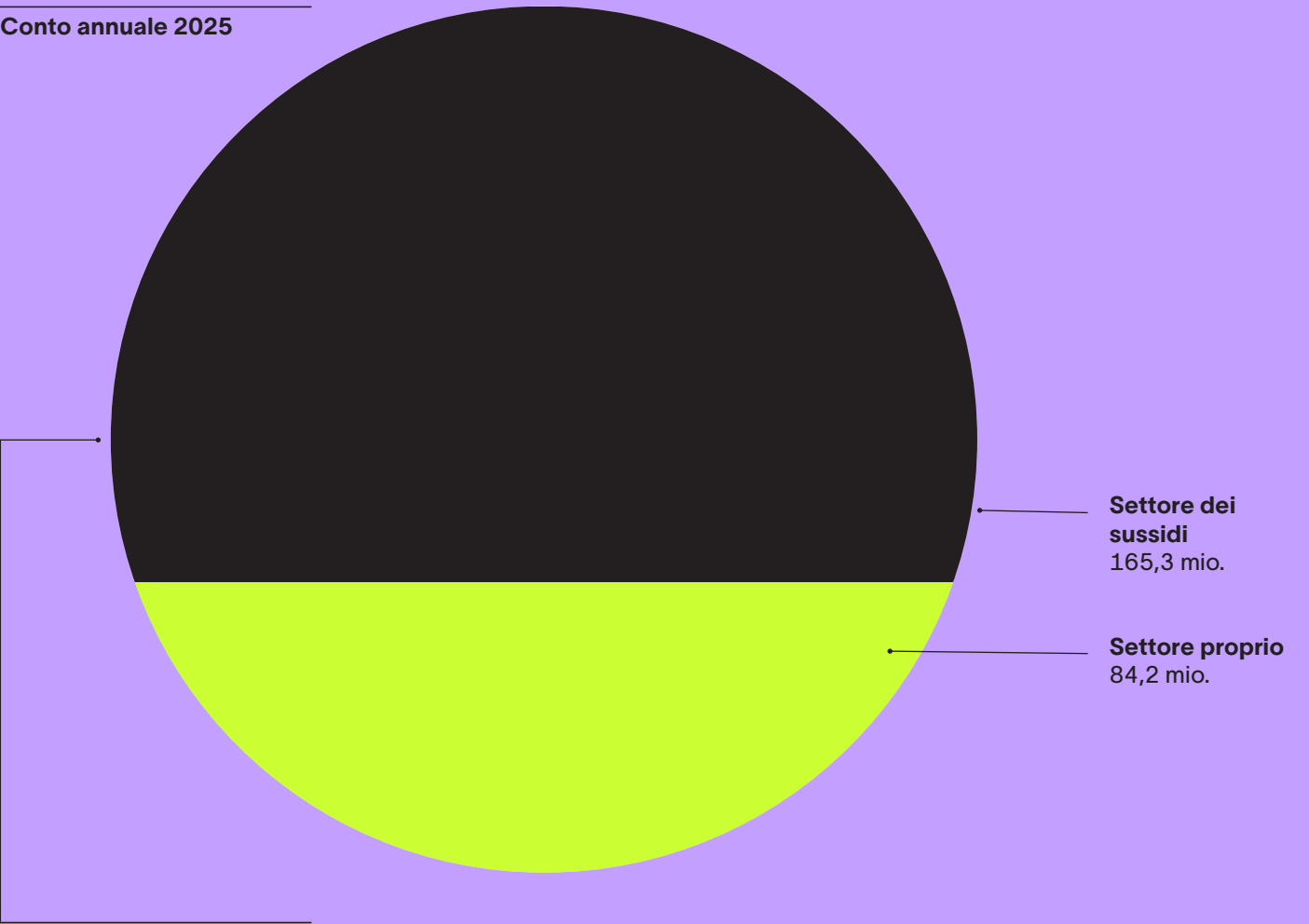


Premi svizzeri di design 2025 – The Feminist Welding Club, categoria Media & Interaction Design, vincitrice: Anna Zimmermann. © Anna Zimmermann

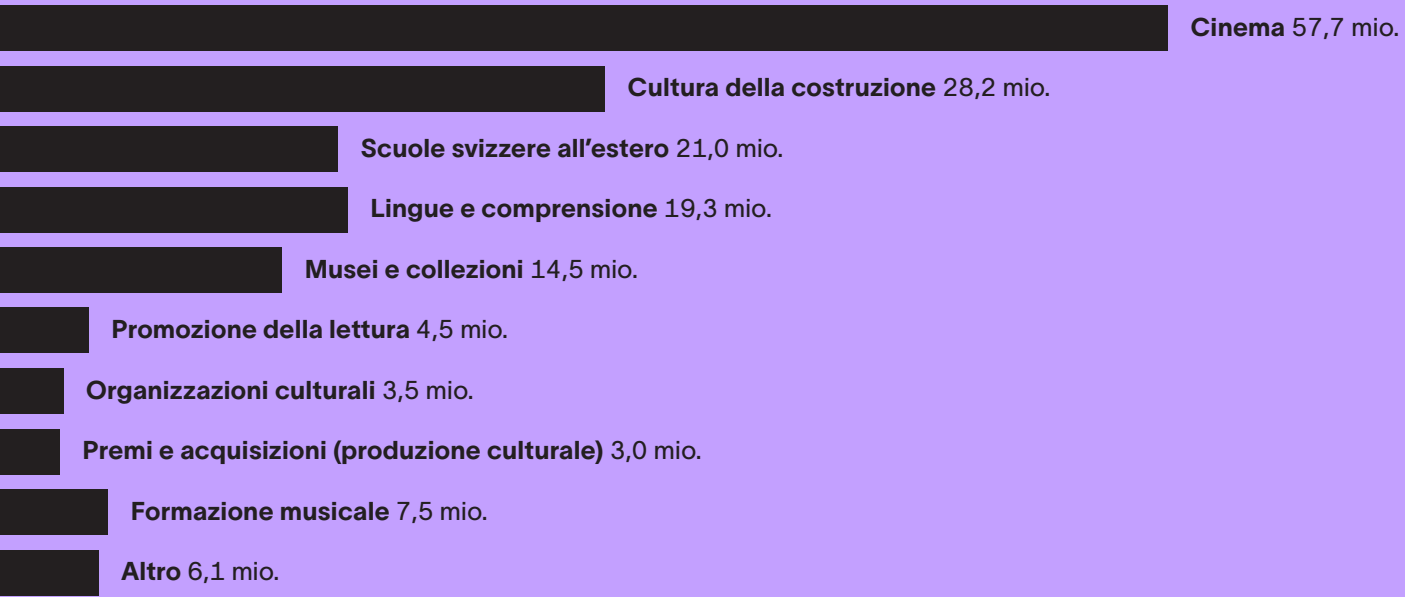
FACTS & FIGURES

L'UFFICIO FEDERALE DELLA CULTURA IN CIFRE

Conto annuale 2025

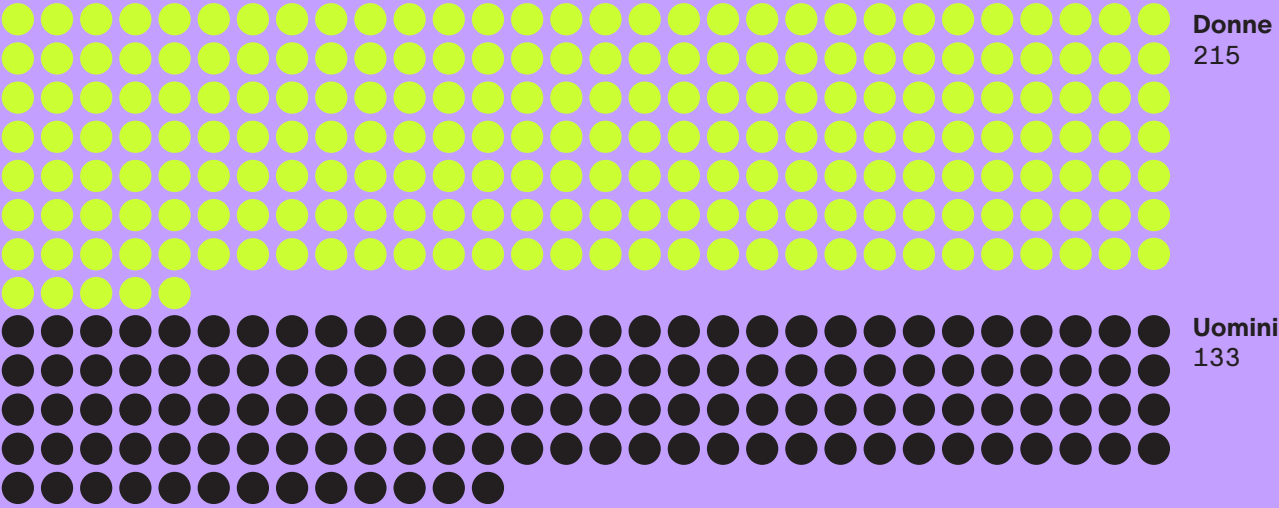


Subventionsbereiche

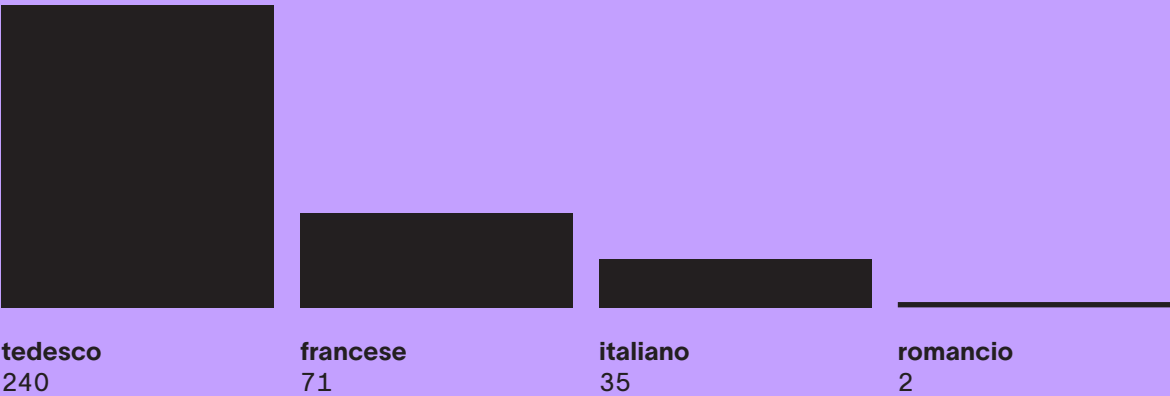


COLLABORATORI E COLLABORATRICI

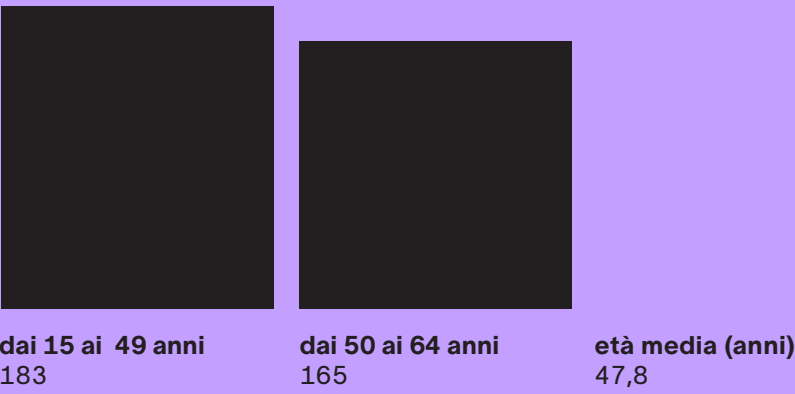
In base al sesso



In base alle lingue



In base all'età

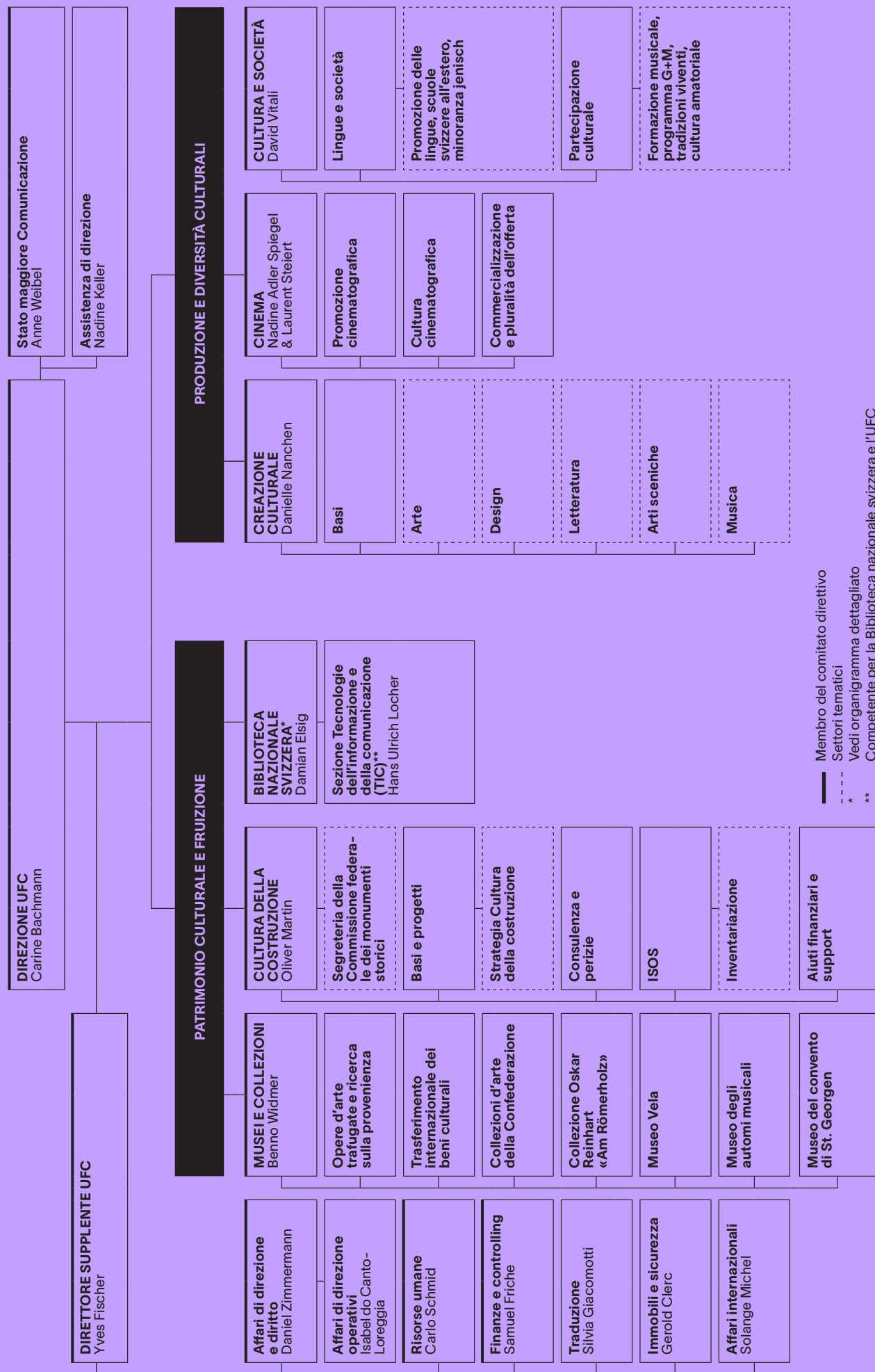


Valori medi 2025, senza le collaboratrici e i collaboratori finanziati con l'apporto di terzi, le apprendiste e gli apprendisti, le stagiste e gli stagisti

L'UFFICIO FEDERALE DELLA CULTURA IN CIFRE

Conto annuale 2025			249,5	100 %
in milioni di franchi				
Settore dei sussidi			165,3	66,3 %
in milioni di franchi				
Cinema	57,7	35 %		
Cultura della costruzione	28,2	17 %		
Scuole svizzere all'estero	21,0	13 %		
Lingue e comprensione	19,3	12 %		
Musei e collezioni	14,5	9 %		
Promozione della lettura	4,5	3 %		
Organizzazioni culturali	3,5	2 %		
Premi e acquisizioni (produzione culturale)	3,0	2 %		
Formazione musicale	7,5	4 %		
Altro	6,1	3 %		
Totale	165,3	100 %		
Settore proprio			84,2	33,7 %
in milioni di franchi				
Spese per il personale	43,0	51,0 %		
Altre spese di esercizio (in particolare musei, esercizio BN e musei, spese di affitto, tecnologie informatiche)	41,2	49,0 %		
Totale	84,2	100 %		

ORGANIGRAMMA



— Membro del comitato direttivo
 --- Settori tematici
 * Vedi organigramma dettagliato
 ** Competente per la Biblioteca nazionale svizzera e l'UFC

RT L FICE DÉRAL DE CULTURE 25

JAHRES BERICHT BUN FÜR 202

Pubblicato da

**Ufficio federale della
cultura, Hallwylstrasse 15,
CH-3003 Berna**

Redazione

**Stato maggiore
Comunicazione UFC,
Nicole Fiore**

Progetto grafico

Nadine Wüthrich, Zünigo

**© Ufficio federale della
cultura, Berna, giugno
2026**



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Eidgenössisches Departement des Innern EDI
Département fédéral de l'intérieur DFI
Dipartimento federale dell'interno DFI
Departament federal da l'intern DFI
Bundesamt für Kultur BAK
Office fédéral de la culture OFC
Ufficio federale della cultura UFC
Uffizi federal da cultura UFC